



## COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Variante n. 2/2019 al P.I. di recepimento dell'Atto di accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 23 Aprile 2004, n. 11 per modifica dei parametri edilizi di un lotto all'interno del PUA n. 318 "Ex P. di L. Stella", sito in Via Colomba - Ditta: Favero Immobiliare S.r.l.. Adozione ai sensi dell'Art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i..

L'anno 2019 il giorno NOVE del mese di APRILE alle ore 18.30 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

	P	A	G
1. Poletto Riccardo	P		
2. Reginato Giovanni	P		
3. Bertoncello Paola	P		
4. Borsato Gianandrea	P		
5. Ferraro Carlo	P		
6. Bussolaro Alice	P		
7. Fiorese Antonio	P		
8. Merlo Mariella		A	
9. Faccio Alessandro	P		
10. Dal Molin Valeria	P		
11. Farronato Sara	P		
12. Bizzotto M. Stefania	P		
13. Rossi Alessandro	P		
14. Masolo Renzo	P		
15. Santini Teresina	P		
16. Bernardi Bruno	P		

17. Finco Maria Federica  
18. Marin Roberto  
19. Monegato Stefano  
20. Scotton Mariano  
21. Savona Alessio  
22. Bizzotto Tamara  
23. Bernardi Dario  
24. Conte Annamaria  
25. Zonta Andrea

	P	A	G
	P		
	P		
	P		
	P		
		A	
	P		
	P		
	P		
	P		

Presenti n. 23 Assenti n. 2

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

	P	A
1. Campagnolo Roberto	P	
2. Bertoncello Erica	P	
3. Busnelli Maria Cristina		A
4. Cunico Giovanni Battista	P	

5. Mazzocchin Oscar  
6. Chiara Nichele  
7. Vernillo Angelo

	P	A
	P	
	P	
	P	

Assume la presidenza il Consigliere Prof. Carlo Ferraro

Assiste il Segretario Generale dott. Antonello Accadia

## AREA URBANISTICA

Parere favorevole per la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n.267/2000 (Firma) Alberto Stano data 25/3/2019  
Ing. W. STANO

## SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Parere favorevole per la regolarità contabile ai sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n. 267/2000 (Firma) \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

## SEGRETARIO GENERALE

Parere favorevole per la legittimità ai sensi art.35 - 7° comma Statuto Comunale (Firma) Accadia data 27/3/2019  
dott. A. ACCADIA

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori: BERNARDI B. - CONTE A. - FACCIO A.

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

**Oggetto:** Variante n. 2/2019 al P.I. di recepimento dell'Atto di accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 23 Aprile 2004, n. 11 per modifica dei parametri edilizi di un lotto all'interno del PUA n. 318 "Ex P. di L. Stella", sito in Via Colomba - Ditta: Favero Immobiliare S.r.l.. Adozione ai sensi dell'Art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i..

Il relatore riferisce al Consiglio:

**Premesso che:**

- La legge urbanistica regionale conferisce ai comuni, nei limiti delle competenze della Legge Regionale 23/04/2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, la possibilità di concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico.
- Gli accordi sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti di terzi.
- L'accordo presentato ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004 costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle stesse forme di pubblicità e partecipazione.
- L'accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato.
- Per quanto non disciplinato dalla L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, trovano inoltre applicazione le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 2 e seguenti, della Legge 07/08/1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Con delibera di Consiglio comunale n. 44 in data 21/04/2009, come modificata dalla delibera di Consiglio comunale n. 55 in data 22/07/2010, sono state approvate le "linee guida" per indirizzare e rendere operativo nelle forme e modalità di attuazione l'istituto dell'accordo pubblico-privato.
- Le linee guida sopracitate dettano dei criteri che stabiliscono anche la modalità e i presupposti su cui si fonda il contenuto del rilevante interesse pubblico, quale elemento a base dell'istituto normativo dell'accordo.
- Per il calcolo del "corrispettivo di interesse pubblico" la Giunta Comunale, con deliberazione n. 349 del 13.12.2011 e n. 243 del 02.10.2012 e n. 17 del 04.02.2014 ha stabilito le modalità e i criteri economici con cui procedere alla verifica preventiva del "rilevante interesse pubblico" mediante determinazione del "Tornaconto Privato" e del conseguente "corrispettivo di interesse pubblico" dovuto, pari al 50 % del sopracitato "tornaconto privato".
- In data 4/06/2015 con DCC n. 46 il sindaco di Bassano del Grappa ha illustrato al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, il "documento del Sindaco" in cui sono evidenziati gli obiettivi da raggiungere in materia di pianificazione urbanistica.
- La ditta Favero Immobiliare s.r.l. ha presentato una proposta di accordo pubblico-privato, acquisita al prot. n. 2015/22208 del 03/04/2015, ad oggetto proposta di Accordo Pubblico – Privato, sito in via Colomba.
- Ai sensi del punto 2.6 delle linee guida suddette, la Giunta comunale con deliberazione n. 31 del 06/02/2018, ha motivatamente espresso la propria valutazione preliminare di rilevante interesse pubblico sulla proposta di accordo pubblico-privato in argomento.
- In conformità all'art. 2.8 delle linee guida l'Amministrazione comunale ha dato corso alle forme di consultazione, partecipazione e concertazione di cui agli art. 6 e 18 della LR 11/2004 con convocazione prot. n. 17210/2018 in data 06/03/2018;
- Ai sensi del punto 2.10 delle linee guida, il Consiglio comunale con propria delibera n. 17 in data 27/03/2018, ha approvato lo Schema di Accordo presentato dalla ditta in data 22/12/2017 al prot. 86758 e confermato la valutazione di rilevante interesse pubblico espressa dalla Giunta comunale con la succitata deliberazione n. 31 in data 06/02/2018;
- La proposta di Accordo pubblico-privato, valutata di rilevante interesse pubblico, rispettivamente con DGC n. 31 del 06/02/2018 e DCC n. 17 in data 27/03/2018, risulta costituita dalla seguente documentazione tecnica, depositata in atti:

- AC 01 - estratti cartografici (prot. 33831 del 29/05/2017);
- AC 02 - scheda tecnica (prot. 86758 del 22/12/2017);
- AC 03 - Relazione tecnica illustrativa – doc. fotografica (prot. 82292 del 07/12/2017) (con dichiarazione di conformità al PAT ed alla VAS del PAT);
- AC 04 - Tornaconto (prot. 42118 del 30/06/2017);
- AC 05 - valutazione incidenza ambientale (prot. 33831 del 29/05/2017);
- AC 06 - valutazione compatibilità idraulica (prot. 33831 del 29/05/2017);
- Bozza atto di accordo (prot. 86758 del 22/12/2017);
- TAV. P di C 02: pianta progetto approvato il 19/03/2015 (prot. 33831 del 29/05/2017);
- TAV. P di C 03/A: prospetti progetto approvato il 19/03/2015 (prot. 33831 del 29/05/2017);
- TAV. n. DA 01: estratti di mappa e di lottizzazione (prot. 33831 del 29/05/2017);
- TAV. n. DA 02 ter: opera a favore del pubblico (prot. 86758 del 22/12/2017);
- TAV. n. DA 03: progetto non vincolante – piante (prot. 33831 del 29/05/2017);
- TAV. n. DA 04: progetto non vincolante – prospetti (prot. 33831 del 29/05/2017);

- Con atto n. 48.803 di Rep. in data 31/01/2019 del notaio Dott. Massimo Stefani, è stato stipulato, secondo lo schema di Accordo approvato dal Consiglio Comunale (prot. 86758/2017 del 22/12/2017), l'Atto di Accordo Pubblico/Privato per la modifica dei parametri edilizi di un lotto all'interno del PUA n. 318 "Ex P. di L. Stella", sito in Via Colomba, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23 Aprile 2004, n. 11, fra il Comune di Bassano del Grappa e la ditta Favero Immobiliare s.r.l.;

- Sono state acquisite agli atti le sotto elencate documentazioni:

- la Valutazione di Compatibilità Idraulica redatta dal Geologo Dott. Marco Bernardi (prot. n. 33831/2017 del 29/05/2017);
- la Valutazione di Incidenza Ambientale, redatta dal Dr. Forestale Mario Busana (prot. n. 33831/2017 del 29/05/2017);
- "Dichiarazione di conformità a PAT e VAS del PAT" a firma dell'Arch. Felice Zanata e del Geom. Giampaolo Zanata, in allegato alla Relazione tecnica-illustrativa - AC03 (con prot. 82292/2017 del 07/12/2017);

- E' stata acquisita agli atti con prot. n. 79309/2018 del 12.11.2018 la prevista "Autorizzazione Paesaggistica" in quanto l'area in argomento rientra in un ambito sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (fascia di tutela dal fiume Brenta - Ex "Galasso").

- L'argomento è stato trattato dalla 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente "Urbanistica ed Arredo Urbano" nel corso delle sedute del 31/05/2017, 01/03/2018 e del 12/3/2019.

**Dato atto che** all'art. 2 del suddetto atto di accordo è stabilito che il Comune dovrà provvedere all'approvazione di una apposita variante urbanistica, finalizzata al recepimento nel Piano degli Interventi, delle previsioni contenute nell'Accordo pubblico/privato in argomento, in attuazione dell'Atto sottoscritto con Rep. n. 48.803 del notaio Dott. Massimo Stefani di Bassano del Grappa in data 31/01/2019, come meglio esplicitate nella "Scheda Tecnica" acquisita agli atti con prot. n. 86758/2017 del 22/12/2017;

#### **Considerato che:**

1. la ditta Favero Immobiliare s.r.l. sopra citata è proprietaria esclusiva degli immobili ricadenti nel Comune censuario di Bassano del Grappa, individuati con i mappali n. 374 e 315 del Fg. 4;
2. l'accordo è finalizzato alla modifica dei seguenti parametri urbanistici:
  - all'aumento dell'altezza massima, mantenendo invariata la capacità edificatoria assegnata al lotto;

- la non applicazione della disciplina, superata, dell'art. 4 del PRG 1969 a riguardo delle costruzioni interrato, a cui il PUA "confermato" n. 318 fa riferimento, per poter applicare la vigente disciplina di cui all'art. 13 delle NTO del PI, a riguardo di dette costruzioni interrato;
- riduzione dell'ambito edificatorio massimo.

3. In ragione della modifica dei sopracitati parametri, la parte privata propone la realizzazione a propria cura e spese di un parcheggio pubblico lungo via Colomba di superficie pari a mq. 150.

**Riscontrato che**, a seguito dell'atto stipulato, risulta ora necessario, sotto il profilo urbanistico-edilizio, procedere con la Variazione del Piano degli Interventi, apportando le modifiche di cui alla "scheda tecnica" (prot. n. 86758/2017 del 22/12/2017) versata agli atti;

**Visto** l'elaborato denominato "*Variante n. 2/2019 al P.I. di recepimento dell'atto di Accordo pubblico/privato per modifica dei parametri edilizi di un lotto all'interno del PUA n. 318 "Ex P. di L. Stella", sito in Via Colomba - Ditta: Favero Immobiliare S.r.l. - ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 - Fascicolo unico degli elaborati*".

**Considerato** altresì che, la presente variante al P.I. non comporta alcun impegno di spesa per l'Amministrazione, dal momento che tutte le spese per la redazione e pubblicazione della stessa sono a carico della ditta proponente, come da art. 6 dell'atto di accordo e quindi non risultano, allo stato attuale, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria del Comune programmata.

**Tutto ciò premesso.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visto** il Piano Regolatore Comunale costituito da:

- Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ratificato, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004, dalla Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione n. 4141 in data 18/12/2007 e pubblicato nel BUR n. 7 in data 22/01/2008;
- P.I. approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 01/03/2012 e successive varianti;

**Vista** la Variante di revisione parziale al Piano degli Interventi adottata con DCC n. 80 del 29/11/2018 e approvata con DCC n. 13 del 21/3/2019;

**Considerato** che ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 il presente Accordo:

- costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle stesse forme di pubblicità e partecipazione;
- è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato;

**Riscontrato** che la Variante in argomento è in linea con gli obiettivi della nuova LR n. 14 del 6 giugno 2017 (contenimento del consumo del suolo) di cui all'art. 12 comma 1, trattandosi di intervento sempre consentito perché ricadente negli ambiti di urbanizzazione consolidata LR 14/2017;

**Visti** gli artt. 6 e 18 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e l'articolo 11 della L. 07/08/1990, n. 241;

**Visti** gli artt. 42 e 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**Visti** gli artt. 13, 35 e 39 dello Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri espressi nel frontespizio della presente deliberazione;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge;

Uditi gli interventi:

**PRESIDENTE**

Assessore Nichele, molto velocemente.

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE**

Grazie per la sintesi dell'intervento. La discussione è chiusa, dichiaro chiusa la discussione. Dichiaro chiuse le dichiarazioni di voto. Dichiaro inizio votazione.

**Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 8 all'ordine del giorno in trattazione.**

**PRESIDENTE**

Fine votazione.

**Consiglieri presenti n. 23**

**Consiglieri assenti n. 2** (Merlo M., Savona A.)

**Voti favorevoli n. 23**

**Approvato**

**DELIBERA**

1. **di recepire** l'Atto di Accordo Pubblico/Privato per modifica dei parametri edilizi di un lotto all'interno del PUA n. 318 "*Ex P. di L. Stella*", sito in Via Colomba, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23 Aprile 2004, n. 11, fra il Comune di Bassano del Grappa e la ditta Favero Immobiliare S.r.l., sottoscritto con Rep. n. 48.803 del notaio Dott. Massimo Stefani di Bassano del Grappa in data 31/01/2019;
2. **di riscontrare** che gli interventi previsti dall'Accordo saranno oggetto di un unico Permesso di Costruire di cui al DPR 380/2001 ed integralmente eseguiti con il medesimo provvedimento, senza la possibilità di suddivisione in più stralci funzionali;
3. **di adottare** ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, la conseguente Variante al P.I. n. 2/2019 di recepimento dell'atto di Accordo Pubblico/Privato in argomento costituita dal seguente elaborato di cui all'allegato A) denominato:
  - "*Variante n. 2/2019 al P.I. di recepimento dell'atto di Accordo pubblico/privato per modifica dei parametri edilizi di un lotto all'interno del PUA n. 318 "Ex P. di L. Stella", sito in Via*

*Colomba - Ditta: Favero Immobiliare S.r.l. - ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 - Fascicolo unico degli elaborati";*

4. **di riscontrare** che il suddetto Accordo costituisce parte integrante della Variante al P.I. cui accede ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nella variante approvata;
5. **di dare atto** che in merito alla compatibilità della Variante al PI, sotto il profilo paesaggistico e ambientale, sono state acquisite agli atti le sottoelencate documentazioni e autorizzazioni:
  - Valutazione di Compatibilità Idraulica prot. 33831 in data 29/05/2017, redatta dal Geologo Dott.Marco Bernardi;
  - Valutazione di Incidenza Ambientale, presentata Dalla Ditta proponente l'Accordo pubblico-privato con prot. 33831 in data 29/05/2017, redatta dal Dr. Forestale Mario Busana;
  - "Dichiarazione di conformità a PAT e VAS del PAT", presentata dalla Ditta proponente l'Accordo pubblico-privato in allegato alla Relazione tecnica-illustrativa (AC03), con prot. 82292 in data 07/12/2017, redatto dall'Arch. Felics Zanata e dal Geom. Giampi Zanata;
  - Autorizzazione Paesaggistica prot.79309 del 12.11.2018;e che risulta necessario acquisire, preliminarmente all'approvazione della variante stessa, il parere/presa d'atto di compatibilità idraulica da parte degli enti competenti (Genio civile di Vicenza e Consorzio Brenta);
6. **di riscontrare** che la presente variante al P.I. non comporta alcun impegno di spesa per l'Amministrazione, dal momento che tutte le spese per la redazione e pubblicazione della stessa sono a carico della ditta proponente, come da atto di accordo e quindi non risultano, allo stato attuale, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria del Comune programmata;
7. **di dare atto che**, ai sensi dell'art.29 della L.R. 11/2004, dalla data di adozione della variante allo strumento di pianificazione in oggetto e fino alla sua entrata in vigore si applicano le misure di salvaguardia secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modifiche ed integrazioni;
8. **di demandare** al Dirigente dell'Area Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 ed in particolare:
  - di depositare la Variante al P.I. a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del Comune e di renderla visionabile anche su apposita sezione del sito WEB comunale, dedicata alla materia;
  - di pubblicizzare detto deposito a mezzo di avviso nell'Albo Pretorio del Comune e affissione di manifesti in Città;
9. **di dare atto** che decorsi trenta giorni dal deposito della Variante al P.I. chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni, così come previsto dal punto 3 dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni.

Allegato A)

Copia Off. Delibere

Allegato di N. 23 Faccin

e deliberazione O.C. N. 25 del 9/04/2019  
Il Presidente Il Segretario Comunale



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA



PIANO REGOLATORE COMUNALE - P.R.C.

## PIANO DEGLI INTERVENTI

Variante n. 2/2019 al P.I. di recepimento dell'Atto di accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 23 Aprile 2004, n. 11 per modifica dei parametri edilizi di un lotto all'interno del PUA n. 318 "Ex P. di L. Stella", sito in via Colomba - Ditta: Favero Immobiliare S.r.l.

### Fascicolo unico degli elaborati

Adottato con deliberazione  
del Consiglio Comunale  
N. 25 in data 9/04/2019

Il Segretario Comunale  
dott. Antonello

*[Signature]*



Il Dirigente  
dott. ing. Walter Stocco

*[Signature]*

Il Progettista:  
Responsabile del  
Servizio Pianificazione  
dott. Massimo Milani

*[Signature]*



## INDICE della Variante:

- A. Relazione
- B. Scheda Tecnica
- C. Cartografia di Variante

## ESTRATTO ALLEGATI:

- Estratto tavola allegata all'Accordo "proposta dell'opera a favore del pubblico - progetto di massima non vincolante" (DA02ter) prot. 86758 del 22/12/2017;
- Valutazione di Compatibilità Idraulica prot. 33831 in data 29/05/2017, redatta dal Geologo Dott.Marco Bernardi;
- Valutazione di Incidenza Ambientale, presentata Dalla Ditta proponente l'Accordo pubblico-privato con prot. 33831 in data 29/05/2017, redatta dal Dr. Forestale Mario Busana
- "Dichiarazione di conformità a PAT e VAS del PAT", presentata dalla Ditta proponente l'Accordo pubblico-privato in allegato alla Relazione tecnica-illustrativa (AC03), con prot. 82292 in data 07/12/2017, redatto dall'Arch. Felics Zanata e dal Geom. Giampi Zanata
- Autorizzazione Paesaggistica prot.79309 del 12.11.2018



## **A. Relazione**

### **1. Contenuti della Variante**

La Variante in oggetto recepisce nel Piano degli Interventi comunale le previsioni contenute nell'Accordo pubblico/privato per la modifica dei parametri edilizi di un lotto ricadente nel PUA n. 318 denominato "Ex P. di L. Stella", sito in via Colomba (Ditta: Favero Immobiliare Srl), in attuazione dell'Atto sottoscritto con Rep. n. 48.803 del notaio Dott. Massimo Stefani di Bassano del Grappa in data 31/01/2019.

Dal punto di vista catastale i terreni interessati dalla variante sono catastalmente identificati come segue:

- Fg. 4, mappali: 374 e 315;

La Variante prevede, coerentemente a quanto indicato nella "Scheda Tecnica" dell'Accordo, l'individuazione in corrispondenza del lotto interessato dall'accordo di un' *"area soggetta ad accordo pubblico – privato ai sensi dell'art. 6 della LR 11/2004"*.

Nelle specifico, l'accordo è finalizzato alla modifica dei seguenti parametri:

- all'aumento dell'altezza massima, mantenendo invariata la capacità edificatoria assegnata al lotto;
- la non applicazione della disciplina, superata, dell'art. 4 del PRG 1969 a riguardo delle costruzioni interrato, a cui il PUA "confermato" n. 318 fa riferimento, per poter applicare la vigente disciplina di cui all'art. 13 delle NTO del PI, a riguardo di dette costruzioni interrato;
- riduzione dell'ambito edificatorio massimo.

In ragione della modifica ai parametri, la parte privata propone la realizzazione a propria cura e spese di un parcheggio pubblico lungo via Colomba di superficie pari a mq. 150.

### **2. Rilevante interesse pubblico**

La Giunta comunale con propria deliberazione n. 31 in data 06/02/2018, ha espresso il proprio parere preliminare sulla proposta di accordo pubblico-privato in argomento, valutandola di rilevante interesse pubblico per le motivazioni di cui alla medesima. Il Consiglio comunale con successiva deliberazione n. 17 del 27/03/2018 ha confermato la valutazione di rilevante interesse pubblico espressa dalla Giunta comunale.

Secondo quanto riportato nella succitata DCC n. 17 del 27/03/2018, il "rilevante interesse pubblico" dell'Accordo, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, si articola nel modo seguente:

- *" l'iniziativa risulta opportuna sotto il profilo del rilevante interesse pubblico in quanto verrà realizzato un parcheggio pubblico ubicato nel contesto residenziale di via Colomba che necessita di potenziare la dotazione di parcheggi pubblici".*

### **3. Vincoli**

Come da Relazione di Istruttoria Tecnica data 28/12/2017, redatta in sede di Accordo, l'area risulta interessata dai seguenti vincoli:

- Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 (fascia di tutela dal fiume Brenta - Ex "Galasso"). In ordine a ciò, l'intervento in oggetto ha acquisito, attraverso le procedure prescritte, l'Autorizzazioni Paesaggistiche prot. 79309 del 12/11/2018;
- Fascia cuscinetto/buffer zone del SIC – ZPS fiume Brenta (Rete Natura 2000), a tal riguardo è stata predisposta da parte della Ditta proponente l'Accordo specifica Valutazione di Incidenza, presentata con prot. 33831/2017 in data 29/05/2017, redatta dal Dr. Forestale Mario Busana, dal cui esito (screening) si evince che *"il progetto di costruzione di un edificio civile, di proprietà dell'Immobiliare Favero, ubicato in via Colomba, a Bassano del Grappa, non avrà incidenze significative negative sulle componenti del sistema ambientale: acque, suolo, aria, habitat, flora e fauna, connessioni ecologiche del SIC/ZPS"*.

### **4. Pianificazione e programmazione di livello superiore - PTCP**

Le modifiche previste dalla Variante sono coerenti con i temi di interesse sovracomunale o normati da strumenti e regolamenti di livello superiore. Dalla consultazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.G.R. n. 708/2012 del 02/05/2012 non si ravvisano contrasti. Inoltre, la presente Variante risulta coerente con le disposizioni di cui all'art. 12 comma 1 a) della LR 14/2017 (contenimento del consumo di suolo), trattandosi di intervento ricadente negli "ambiti di urbanizzazione consolidata", quindi sempre consentito.

### **5. Normativa di riferimento per la procedura di approvazione della Variante**

La Variante viene adottata e approvata con il procedimento di cui all'art.18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.

Con convocazione prot. n. 17210 in data 06/03/2018 si è dato corso alla fase concertativa/partecipativa di cui al comma 2, art. 18 della LR 11/2004.

### **6. Piano di Assetto del Territorio**

La variante risulta compatibile con i contenuti del Piano di Assetto del Territorio come di seguito illustrato:

#### **Tav.5.1 "Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale":**

- l'ambito è interessato dal vincolo paesaggistico DLgs 42/2004 (in relazione allo stesso intervento ha acquisito la citata Autorizzazione Paesaggistica prot. 79309 del

12/11/2018); ricade anche in fascia di tutela di cui all'art. 41 della LR 11/2004, di m. 100, nella quale valgono le prescrizioni del Prontuario di Mitigazione Ambientale del PI, ed all'esterno della fascia di inedificabilità dal fiume (10 m.);

**Tav. 5.2 "Invarianti":**

- L'area non è interessata da "Invarianti del PAT";

**Tav. 5.3 "Fragilità edificatoria":**

- L'area ricade in "Terreno idoneo" all'edificazione;

**Tav. 5.4.b "Trasformabilità":**

- l'area ricade all'interno dell'urbanizzazione consolidata;

**Tav. 5.4a ATO :**

- l'ambito ricade sull'ATO R2.2;

**NTO del PAT:**

L'ATO R2.2 – Borgo Zucco, San Rocco, San Lazzaro, Santa Croce, viene disciplinata all'art. 30 delle NTA del PAT. Trattasi di ATO con funzioni prevalentemente residenziali e di servizio urbano, la variante pertanto è coerente con le funzioni attribuite all'ATO stessa dal PAT.

**7. Verifica del dimensionamento del P.A.T.**

La Variante non prevede incremento della capacità edificatoria rispetto a quanto assegnato all'area dal PUA "confermato" n. 318 e dal PI vigente, pertanto non incide nel dimensionamento del carico insediativo dell'ATO R2.2.

**8. Dimensionamento del PI**

La Variante non prevede incremento della capacità edificatoria rispetto a quanto assegnato all'area dal PUA "confermato" n. 318 e dal PI vigente. Non vi è pertanto variazione del dimensionamento del fabbisogno di standard urbanistici di PI.

**9. Verifica della SAU**

L'area interessata dall'Accordo ricade all'interno dell'urbanizzazione consolidata del P.A.T. e quindi non incide sulla Superficie Agricola Utilizzata (non consuma S.A.U.).

**10. Modifiche alla zonizzazione del P.I**

Rispetto al vigente PI, l'intervento previsto dall'Accordo ricade nella Zona a "PUA Confermato" n. 318, ed interessa il lotto n. 7, da edificare, individuato dal PUA medesimo. La Variante prevede la riclassificazione di detto lotto in ""Area soggetta ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art.6 della L.R. 11/2004" con progressivo n.17.

### **11. Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica**

In allegato alla Relazione tecnica-illustrativa (elaborato AC03) prot. n. 82292 del 07/12/2017, è stata presentata a firma dei professionisti abilitati Zanata Arch. Felice e Zanata Geom. Giampì, specifica *"Dichiarazione di conformità a PAT e VAS del PAT"*, in ordine alla conformità degli interventi previsti dall'Accordo (oggetto della presente Variante) al PAT ed alla Valutazione Ambientale Strategica del PAT stesso. Conseguentemente, la Variante non risulta da assoggettare a "verifica di assoggettabilità alla VAS".

### **12. Scheda Tecnica**

In data 22/12/2017 con prot. 86758 è stata presentata dalla Ditta proponente la "Scheda Tecnica" riportante i contenuti progettuali dell'Accordo.

Nel successivo punto B del presente fascicolo di variante viene recepita la predetta "Scheda Tecnica", nella stessa sono disciplinate:

- le destinazioni d'uso
- la dotazione di standard
- le modalità d'intervento
- i parametri urbanistici
- le variazioni ai parametri ed i contenuti dell'Accordo
- la compatibilità con il PAT
- le disposizioni particolari

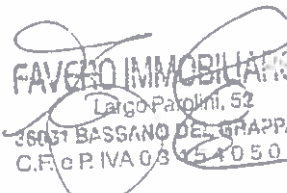
vi è inoltre un allegato grafico esplicativo dell'area oggetto di Accordo (planimetria).

**B. Scheda Tecnica:**

- Scheda Tecnica di cui al protocollo municipale 86758 in data 22/12/2017.

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA		E
PROTOCOLLO GENERALE		
N. 0086758	data 22/12/2017	
		

COPIA AREA  
URBANISTICA

  
FAVERO IMMOBILIARE S.r.l.  
Largo Patolini, 52  
36031 BASSANO DEL GRAPPA (VI)  
C.F. e P. IVA 03154050222





AC02

**FAVERO IMMOBILIARE s.r.l.**  
**PROPOSTA ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO AI SENSI**  
**ART. 6 L.R. 11/2004 "VIA COLOMBA"**

**SCHEDA TECNICA – 2° AGGIORNAMENTO DICEMBRE 2017**

## ACCORDO DI PROGRAMMA "VIA COLOMBA"

### SCHEDA TECNICA

#### INDIVIDUAZIONE

L'ambito del presente Accordo coinvolge l'area catastalmente censita all'Agenzia delle Entrate, Ufficio provinciale di VICENZA – Territorio, Comune di Bassano del Grappa, foglio 4 mappali 374 e 315, in via Colomba, ed inserita in un ambito P.U.A. vigente e confermato n. 318 "Lottizzazione Stella" (convenzione urbanistica n. 74066 del 07.11.1989, n. 74109 del 09.11.1989, n. 74170 del 10.11.1989, n. 74295 del 17.11.1989; n. 74382 del 23.11.1989, n. 74437 del 27.11.1989, n. 74623 del 11.12.1989), le cui opere di urbanizzazione sono state collaudate in data 21.10.1993.

Con l'Accordo si chiede l'aumento dell'altezza consentita dal Piano di Lottizzazione, richiamata nell'abaco dei parametri stereometrici del P.I. vigente, e la non applicazione dell'art. 4 del Piano Regolatore Generale del 1969 a cui il vigente P.U.A. fa riferimento e l'applicazione delle vigenti Norme Tecniche Operative, a fronte della cessione gratuita di un'area di mq 150 da destinare a marciapiede, parcheggio pubblico e la realizzazione degli stessi.

#### DESTINAZIONI D'USO

È consentita la destinazione d'uso residenziale, in linea con le caratteristiche della tipologia edilizia dell'area.

#### DOTAZIONE STANDARD

Si precisa che la dotazione di servizi e attrezzature è già stata individuata e realizzata con il Piano di "Lottizzazione Stella" ora denominato "PdL loc. al Cristo" Piano n. 318.

#### MODALITA' D'INTERVENTO

Intervento Edilizio Diretto (I.E.D.), non sono dovuti gli standard di cui all'art. 21 delle N.T.O. in quanto sono già stati individuati e realizzati con il precedente Piano di "Lottizzazione Stella" ora denominato "PdL loc. al Cristo" Piano n. 318.

#### PARAMETRI URBANISTICI

L'intervento tiene conto sia degli indici riportati nel Piano di Lottizzazione denominato "Lottizzazione Stella" approvato con D.C.C. n. 520 del 16.12.1988, sia degli indici riportati nell'Abaco dei Parametri Stereometrici

L'intervento non comporta aumento né di Superficie Utile né di Volume totale rispetto a quello consentito dalla normativa di piano vigente. È previsto l'aumento dell'altezza massima da m. 7,50 a m. 9,50 come definita dall'art. 9 per i P.U.A. approvati.

**a. ABACO DEI PARAMETRI STEREOMETRICI:**

**PIANO n. 318 confermato con denominazione PdlL loc. Al Cristo (già PdL "Stella")**

- S.t. superficie territoriale = mq 12.152
- U.t. indice di utilizzazione territoriale = mq/mq 0,55
- Hmax Altezza massima = ml 7,50
- Destinazione residenziale
- S.U. massima = (Superficie territoriale / superficie totale dei lotti) x Indice di utilizzazione territoriale  
x superficie lotto = (mq 12.152/10.126) x 0.55 x mq 886 = mq 584,76

**b. P.d.L. "STELLA" lotto 7:**

- S.f. superficie fondiaria = mq 886
- Volume mc 2.175
- Hmax Altezza massima = m 7,50
- Destinazione residenziale

**c. SCHEDA ACCORDO PUBBLICO PRIVATO n. ⑧:**

- S.f. superficie fondiaria = mq 896 (rilevata)
- Volume max = mc 2.175 (invariato)
- S.U. max = mq. 584,76 (invariata)
- S.N.R.: da norme P.I.
- Hmax Altezza massima = m 9,50
- Destinazione delle unità immobiliari: residenziale
- Dotazione servizi e attrezzature già individuati e realizzati con PdL "Stella" ora denominato "PdL loc. al Cristo" Piano n. 318.

Potranno essere applicati bonus volumetrici previsti da norme e regolamenti (anche per esempio R.E.S.). Gli eventuali standard urbanistici derivanti saranno determinati ai sensi dell'art. 21 delle N.T.O. del P.I. e monetizzati.

**VARIAZIONI PARAMETRI E CONTENUTI ACCORDO**

- Elevare l'altezza massima da m 7,50 a m 9,50;
- Non applicazione dell'art. 4 del Piano Regolatore 1969 ("*....E' consentita la costruzione di sotterranei, purché non oltrepassanti il limite di copertura della costruzione fuori terra; sotterranei oltre tale limite sono consentiti purché ricoperti con almeno m 1 di terreno naturale, a partire dalla quota preesistente*") a cui il vigente P.U.A. fa riferimento, per applicare l'art. 13 delle vigenti N.T.O. del P.I.;
- Riduzione ambito edificatorio massimo derivante dal P.U.A. "Stella" n. 318 mediante riposizionamento del fronte ovest ad una distanza di m 3,00, anziché m 2,60, dal limite con la futura proprietà pubblica oggetto di cessione prevista dall'Accordo;



- Realizzazione a propria cura e spese e cessione gratuita di un'area, di superficie complessiva di mq 150, da destinare a marciapiede e parcheggio pubblico di n. 8 posti auto di cui n. 1 adibito alla sosta per persone disabili.

#### COMPATIBILITA' CON IL P.A.T.

L'intervento previsto dall'Accordo è compatibile con quanto previsto dal P.A.T. in quanto:

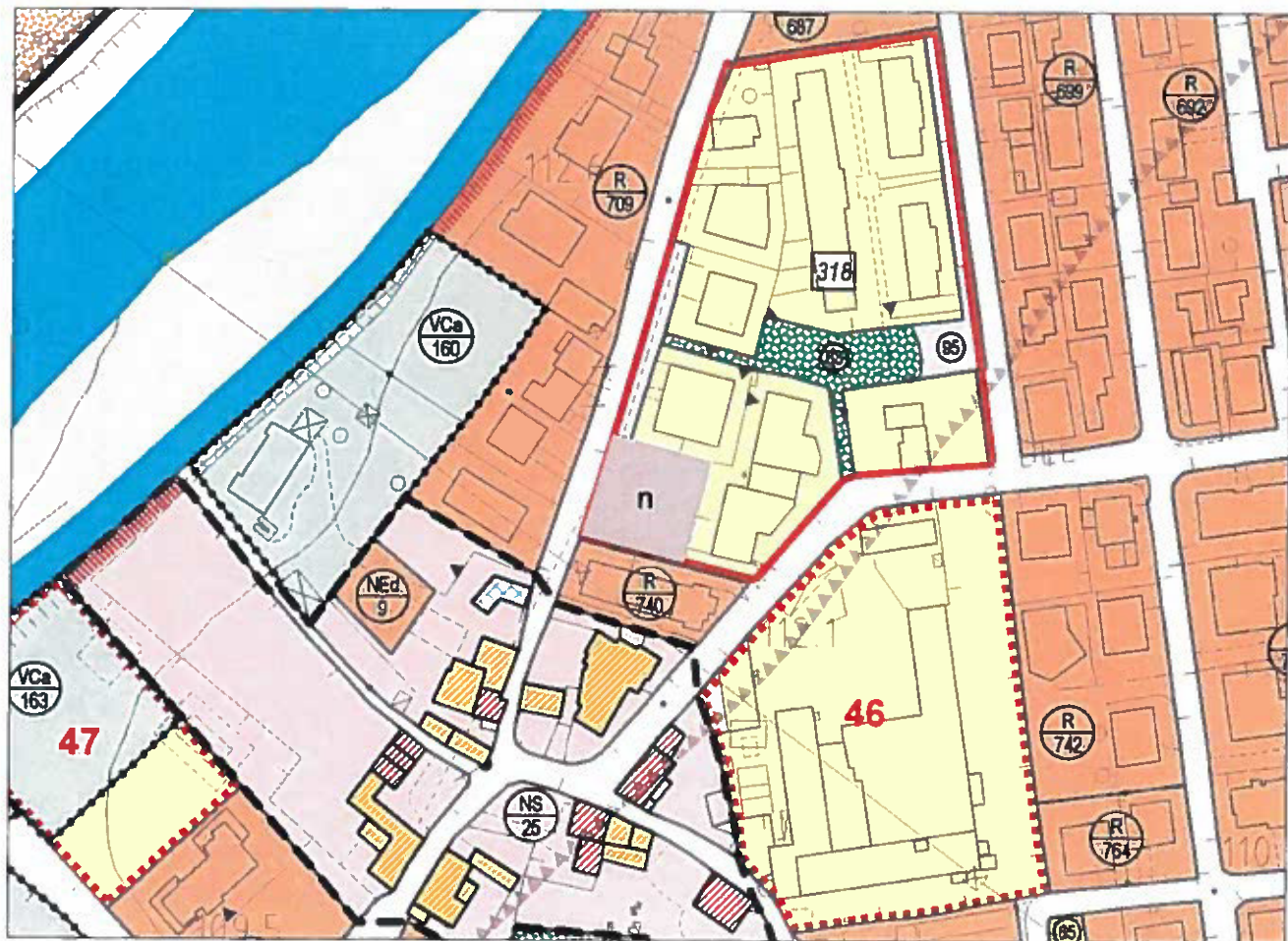
- tav. 5.1 – Carta dei Vincoli e della pianificazione territoriale: fascia di ricarica degli acquiferi; vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 – corsi d'acqua; idrografia / zone di tutela art. 41 L.R. 11/2004
- tav. 5.2 - Carta delle Invarianti – elementi di interesse ambientale: l'area è esterna alle invarianti.
- tav. 5.2.a – Insiemi Urbani del Centro Storico: area esterna al nucleo del centro storico.
- tav. 5.3 – Fragilità esistenti o potenziali: l'area ricade all'interno del "terreno idoneo": rischio geologico idraulico: zona non esposta.
- tav. 5.4.a. – Sistemi urbani, sottosistemi e ambito territoriali omogenei (A.T.O.): A.T.O. R.2.2: Ambito Borgo Zucco, San Rocco, San Lazzaro, Santa Croce e Ospedale.
- tav. 5.4.b. - Carta della Trasformabilità: A.T.O. R.2.2 area di urbanizzazione consolidata.

L'intervento, inoltre, non comporta modifiche al dimensionamento del P.A.T. per l'A.T.O. R.2.2.

#### DISPOSIZIONI PARTICOLARI

La realizzazione degli interventi secondo i parametri previsti dall'Accordo rimane subordinata all'acquisizione delle prescritte autorizzazioni di cui alle norme vigenti, con particolare riferimento alle autorizzazioni paesaggistiche.

OK In sede deliberativa dell'Accordo la Giunta Comunale esplicita formalmente l'ASSENSO alla distanza minore di m 5,00 del futuro edificio rispetto al limite con l'area destinata a marciapiede e parcheggio pubblico da realizzare e cedere al Comune, ai sensi dell'art. 16 comma 6 delle NTO del P.I. (Ambito edificatorio massimo posto a m 3,00 dall'area oggetto di cessione proposta). Non si necessita di atto di costituzione della servitù in quanto l'area oggetto di cessione prevista dall'Accordo è già intrinsecamente inedificabile, data la sua ubicazione in fascia di rispetto stradale.



ESTRATTO P.I. TAV. 2.19

scala 1:2000

ZONIZZAZIONE



Area soggetta ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2014

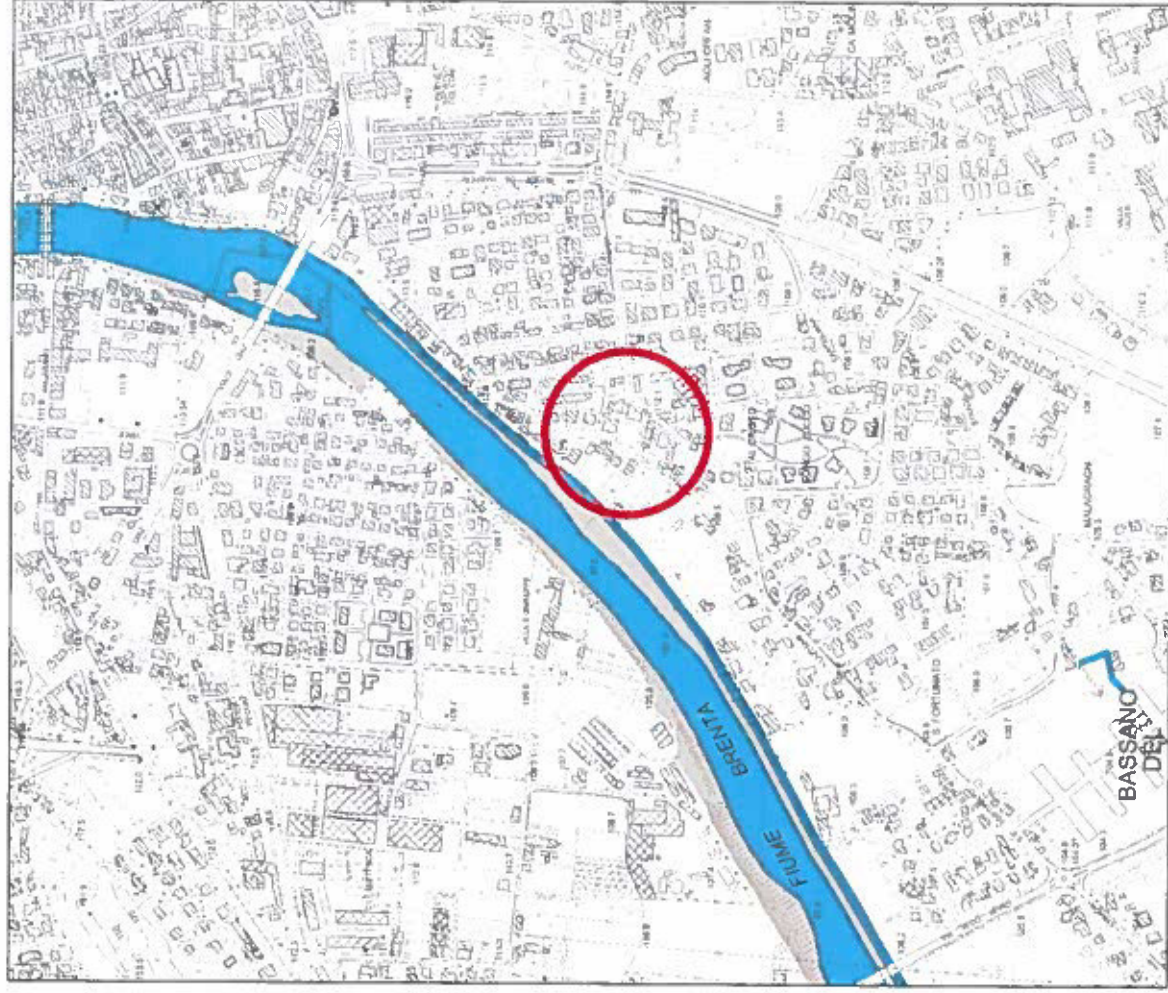
## **C. Cartografia di Variante**

- Inquadramento Territoriale scala 1:10.000
- Estratto Tavola 2.19 – PI vigente
- Estratto Tavola 2.19 – PI variante
- Legenda

# COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Inquadramento

scala 1:10.000

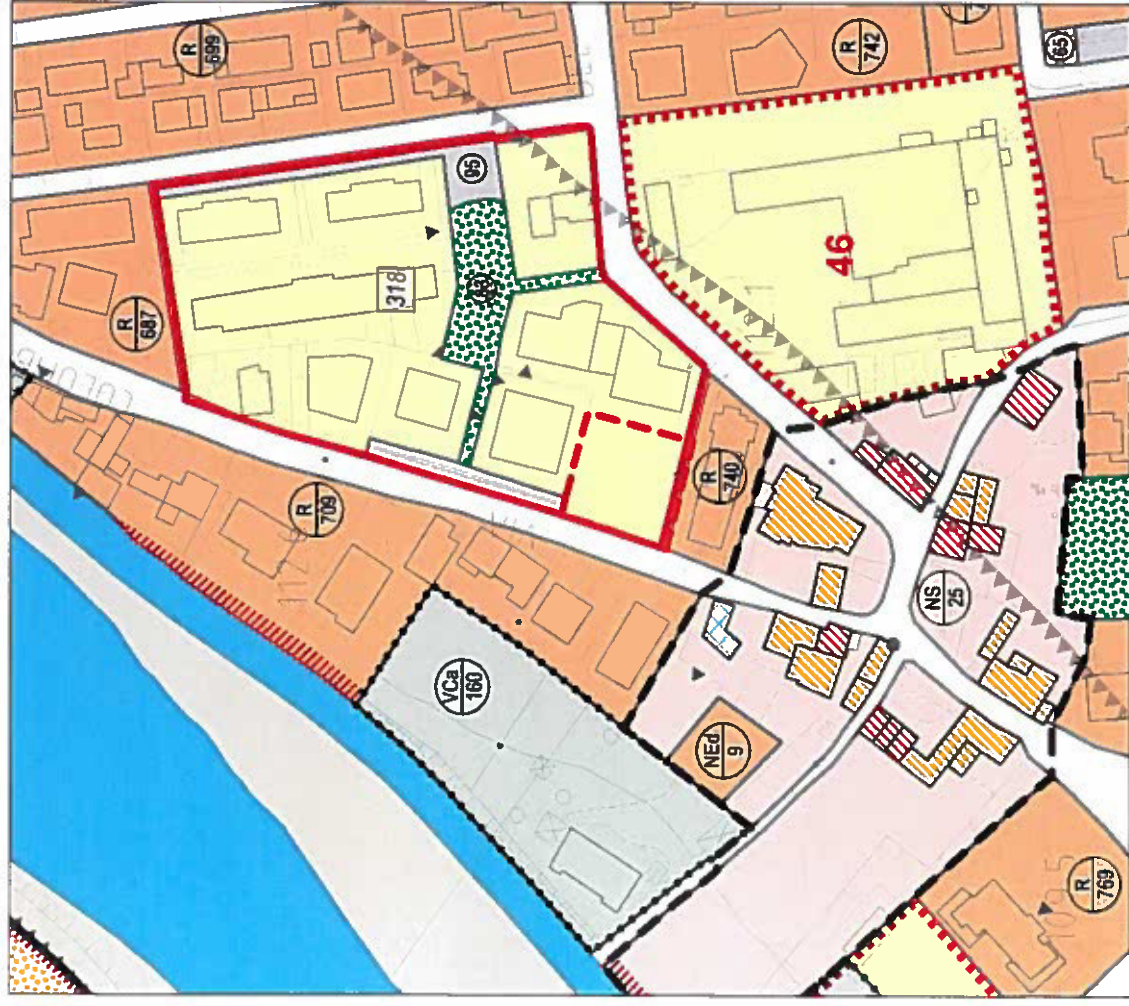




# COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Estratto Tavola 2.19 PI vigente

scala 1:2000

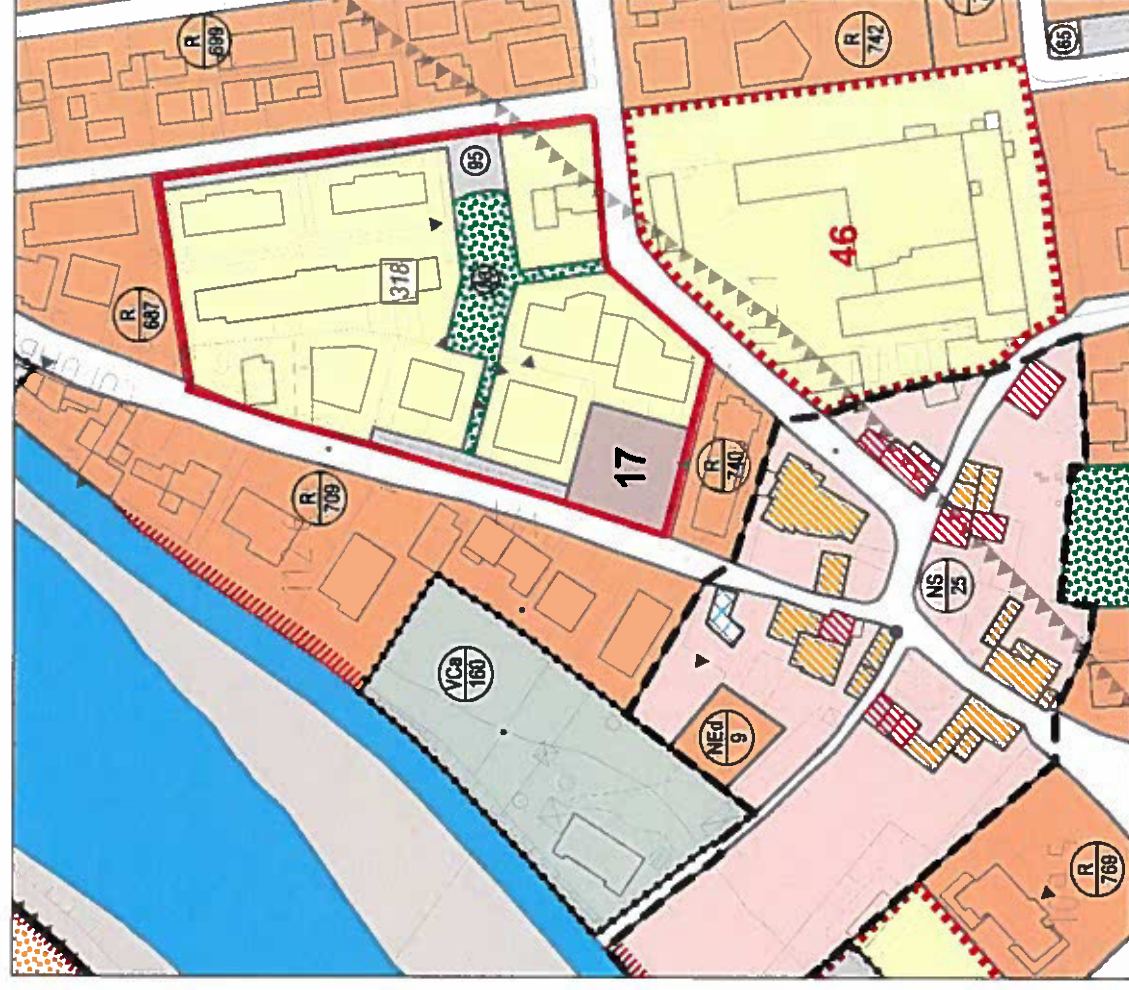


perimetro area soggetta a variante








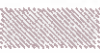

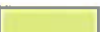








# COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Estratto Tavola 2.19 PI variante

scala 1:2000



Confine comunale		
<b>Zone per funzioni residenziali</b>		
Zone di interesse architettonico ambientale		Artt. 25, 26 e titolo IV
	Centro storico di pregio	
	Nuclei storici minori	
	Ville e complessi monumentali	
	Superfici fondarie	
	Aree di nuova edificazione con tipologie definite da prontuario	
Verde di contesto		
	Parchi, giardini e contesti di particolare valore ambientale e paesaggistico	Art. 51 punto 4
	Aree di pertinenza funzionale e forme dell'edificio	
	Aree a verde privato da conservare	
Tipologie di intervento edilizio esistenti di interesse storico e ambientale		
	Categoria di valore 1	
	Categoria di valore 1 - edifici vincolati ai sensi del D.lgs. 42/04 - parte II	
	Categoria di valore 2	
	Categoria di valore 2 - edifici vincolati ai sensi del D.lgs. 42/04 - parte II	
	Categoria di valore 3	
	Categoria di valore 5	
	Aree dei beni culturali vincolati ai sensi del D.lgs. 42/04 - parte II	
<b>Zone residenziali</b>		
	Zone residenziali a intervento diretto	Artt. 25, 27, 29
	Zone residenziali soggette a PUA	Artt. 25, 28, 29
<b>Zone per funzioni produttive</b>		
	Zone produttive a intervento diretto	Artt. 25, 30, 34
	Zone produttive soggette a PUA	Artt. 25, 31, 34
	Zone per strutture alberghiere a intervento diretto	Artt. 25, 32, 34
	Zone per strutture alberghiere soggette a PUA	Artt. 25, 32, 34
	Zone agro-industriali a intervento diretto	Artt. 25, 33, 34
	Fasce di rispetto edifici produttivi	Art. 35
	Aree soggette a procedura di Sportello Unico Attività Produttive	Art. 65
	Aree di coltivazione di cave	Art. 62

Zone per funzioni pubbliche			
			
Aree per l'istruzione			
2	scuola materna	5	scuola superiore o specializzata
3	scuola elementare	7	scuola professionale
4	scuola dell'obbligo		
			
Aree per attrezzature di interesse comune			
9	chiese	45	vigli del fuoco
10	centri religiosi e dipendenze	46	caserme
11	conventi	48	guardia di finanza
14	museo	49	guardia forestale
15	biblioteca	52	ufficio postale
16	centro culturale	54	impianto telefonici
17	centro sociale	59	mercato
18	sale riunioni, mostre ecc.	60	esposizioni e fiere
19	sede associative	61	centro di ricerca privato
20	campo nomadi	64	impianto gas
22	teatro	65	impianto en. elettrica
25	orti comunali	67	impianto depurazione
27	casa per anziani	68	impianto incenerimento
28	casa assistenza diversamente abili	69	impianti trattamento rifiuti
30	farmacia	70	pubbliche discariche
32	centro sanitario poliambulatorio e	71	piazzole ecologiche
33	casa di cura	72	area attrezzata sosta camper
34	ospedale	73	stazione ferroviaria
37	municipio	74	stazione autostrada extraurbana
38	delegazione comunale	75	stazione rifornimento e servizio
39	uffici pubblici di genere	99	cimiteri
43	carabinieri		
44	pubblica sicurezza		
			
Aree per attrezzature sportive e verdi			
82	area gioco bambini	88	campi da tennis
83	giardino pubblico di quartiere	89	peschiere
84	impianti sportivi non agonistici	91	percorsi attrezzati
85	impianti sportivi agonistici	93	palestre - palazz. dello sport
86	area a parco	95/h	area a parco con prescrizioni
			
Aree per parcheggi			
95	area parcheggio		
95/h	area parcheggio con prescrizioni		
Ambiti soggetti a accordi, concertazioni, perequazione e crediti edilizi			
			
Aree soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004			
			
Aree soggette ad accordo pubblico-privato per aree da destinare a prima casa			
			
Aree soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 all'interno del Centro Storico di pregio			
			
Terreni non idonei assoggettabili a credito edilizio			
Zone per funzioni agricole			
			
Zone agricole di montagna			
			
Zone agricole di collina			
			
Zone agricole umide			
			
Zone agricole di pianura, spazi aperti di valore culturale			
			
Zone agricole di pianura, spazi aperti del Brenta			
			
Zone agricole di pianura			
			
Zone agricole di pianura, direttrice della naturalità			
			
Zone agricola "Parco delle rogge"			
Piani Urbanistici Attuativi			
			
PUA obbligatori			
			
PUA vigenti e confermati con zonizzazione interna non vincolante			

<b>Zone per la mobilità</b>		
	Zone ferroviarie	Art. 42
	Visibilità di progetto	Art. 41
	Percorsi ciclo-pedonali di progetto	Artt. 17, 41
<b>Fasce di rispetto</b>		
	Aree fluviali ed acque superficiali	Artt. 10, 43
	Fasce di ineditabilità in zona agricola	Art. 18
	Elettrodotti - distanza di prima approssimazione	Art. 20
	Cimiteri - fasce di rispetto	Art. 19
	Discariche - fasce di rispetto	Art. 20
	Depuratori - fasce di rispetto	Art. 20
	Vincolo paesaggistico	Art. 5
	Vincolo idrogeologico forestale	Art. 5


## ESTRATTO ALLEGATI:

- Estratto tavola allegata all'Accordo "proposta dell'opera a favore del pubblico - progetto di massima non vincolante" (DA02ter) prot. 86758 del 22/12/2017;
- Valutazione di Compatibilità Idraulica prot. 33831 in data 29/05/2017, redatta dal Geologo Dott.Marco Bernardi;
- Valutazione di Incidenza Ambientale, presentata Dalla Ditta proponente l'Accordo pubblico-privato con prot. 33831 in data 29/05/2017, redatta dal Dr. Forestale Mario Busana
- "Dichiarazione di conformità a PAT e VAS del PAT", presentata dalla Ditta proponente l'Accordo pubblico-privato in allegato alla Relazione tecnica-illustrativa (AC03), con prot. 82292 in data 07/12/2017, redatto dall'Arch. Felics Zanata e dal Geom. Giampi Zanata
- Autorizzazione Paesaggistica prot.79309 del 12.11.2018



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA		E
PROTOCOLLO GENERALE		
N. 0086758	data 22/12/2017	
		

COPIA AREA  
URBANISTICA

COMUNE DI: <b>BASSANO DEL GRAPPA</b>			
PROVINCIA DI: <b>VICENZA</b>			
COMITENTE: <b>FAVERO IMMOBILIARE s.r.l.</b>			
TITOLO PROGETTO: <b>PROPOSTA DI ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO AI SENSI EX ART. 6 L.R. 11/2004 "VIA COLOMBA"</b>			
TITOLO TAVOLA: <b>PROPOSTA DELL'OPERA A FAVORE DEL PUBBLICO PROGETTO DI MASSIMA NON VINCOLANTE</b>			
NUMERO TAVOLA: <b>DA02ter</b>	SCALA: <b>1:200</b>	NOSTRO RIFERIMENTO:	NOSTRO ARCHIVO: <small>datato: / / anno, modificato: / / anno modificato: / / anno 2017 progressivamente aggiornato da: / / anno</small>
DATA DI PRESENTAZIONE: <b>Aggiornamento dicembre 2017</b>		DATA REVISIONE:	
<b>ZANATA GROUP</b> <i>Studio Associato</i> Prato S Caterina 14 tel&fax 0424/219125 36061 Bassano del Grappa VI E-MAIL: info@studiozanata.it P.IVA 02772950248 Zanata Felice architetto Zanata Giampi geometra			
I PROFESSIONISTI:   			
VISTO I COMMITENTI:  			



## LEGENDA

- — limite di proprietà
- - - - limite edificabile P.U.A.
- - - - limite edificabile Accordo
- - - - ETRA - acqua
- - - - ETRA - fognatura
- - - - linea elettrica sospesa
- o illuminazione pubblica esistente
- (n) posti auto

## PIANO MOBILITÀ SOSTENIBILE (PMS)

### verifica art. 7.2

strada a senso unico tipologia E2

- larghezza minima corsia 3.00 m
- larghezza complessiva della corsia più le banchine deve essere non inferiore a 5,5 m
- larghezza minima del marciapiede 1,50 m

### verifica art. 13 punti 1 e 2

- dimensioni posti auto standard m 2,5 x 5
- dimensioni posto auto per disabili non inferiori a m 3,20 x 5
- pendenza rampa di collegamento parcheggio-marciapiede: 5%



Area da cedere 150 mq circa

COMUNE DI:

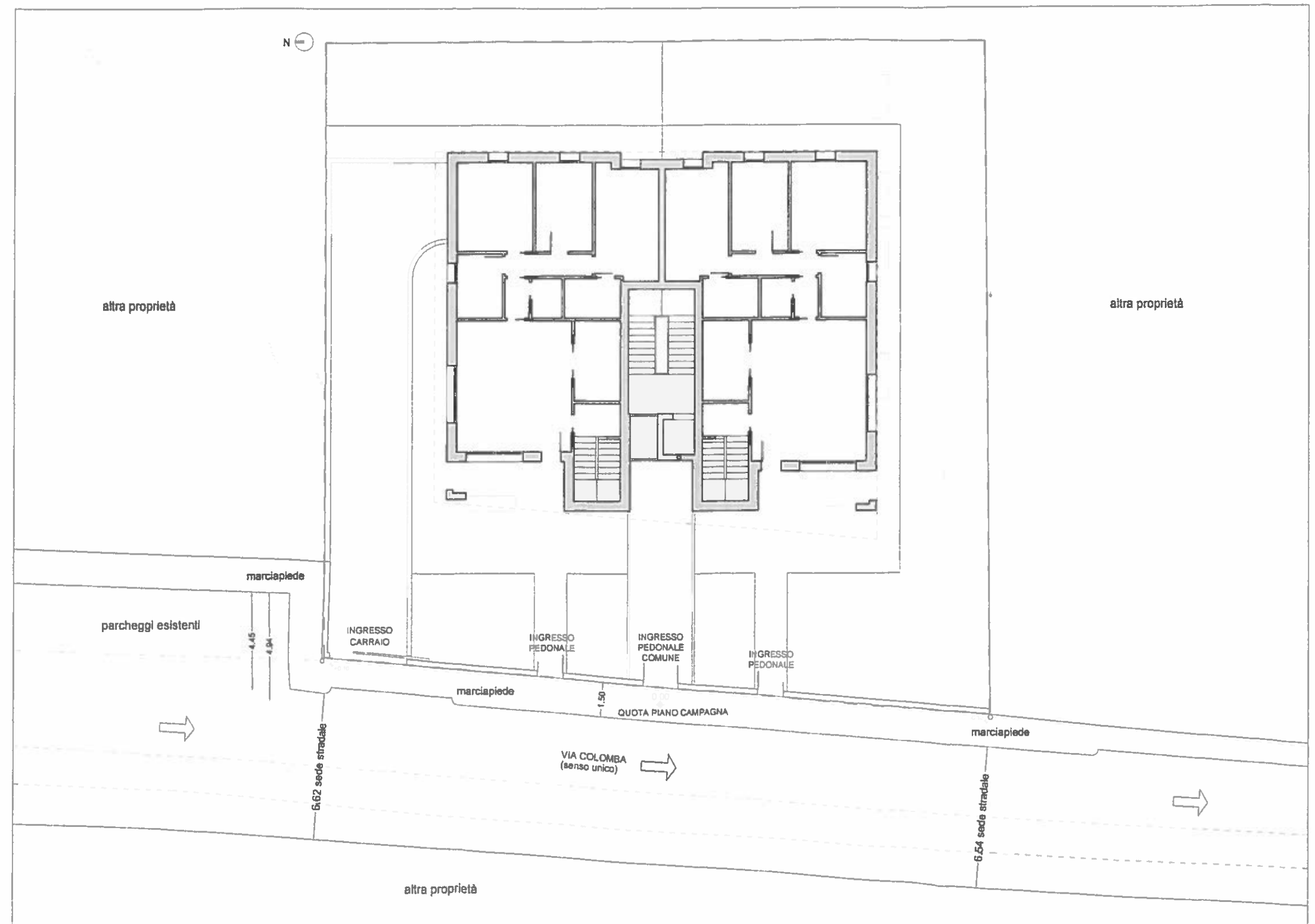
**BASSANO DEL GRAPPA**

PROVINCIA DI:

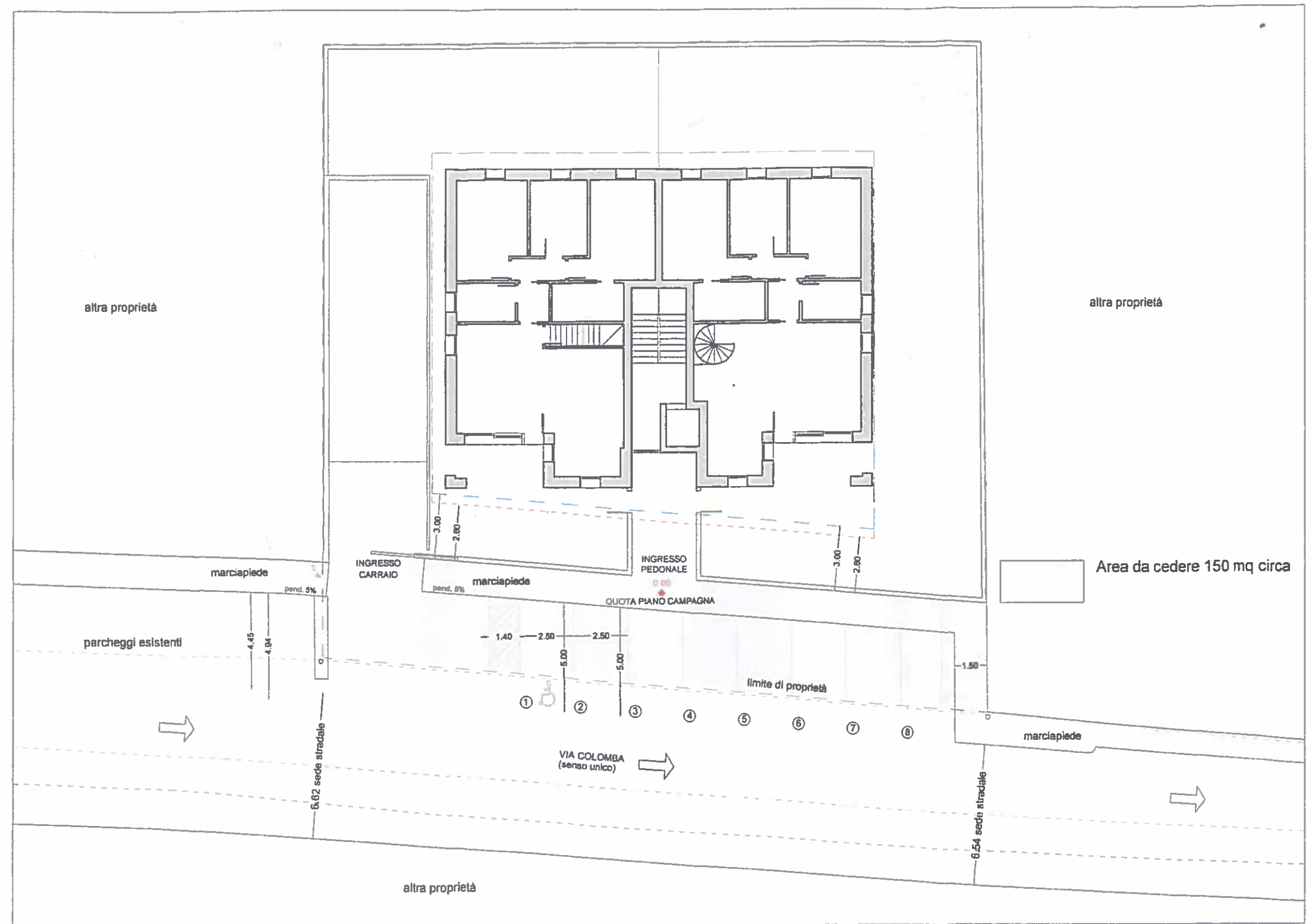
**VICENZA**

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA | **C**

PROGETTO APPROVATO CON PdC 18649/2015 DEL 19/03/2015 PRATICA N. 2013/70943



IPOTESI DI PROGETTO - NON VINCOLANTE -



COPIA AREA  
URBANISTICA

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA		E
PROTOCOLLO GENERALE		
N. 0033831	data 29/05/2017	
		

**FAVERO IMMOBILIARE S.R.L.**  
Carlo Parolini, 52  
36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI)  
C.F. e P.IVA 03454050232



*[Handwritten signature]*

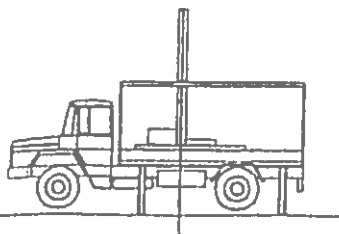
**ZANATA  
FELICS**  
n° 968



AC06

**FAVERO IMMOBILIARE s.r.l.**  
**PROPOSTA ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO AI SENSI**  
**ART. 6 L.R. 11/2004 "VIA COLOMBA"**

**VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA (V.C.I.)**  
**AGGIORNAMENTO MAGGIO 2017**



## **STUDIO GEOLOGICO – GEOTECNICO**

**DOTT. GEOL. BERNARDI LUIGI**

**DOTT. GEOL. BERNARDI MARCO**

**VIA S. PAOLO N.2, 31017 CRESPANO DEL GRAPPA (TV)**

**TEL E FAX 0423-53271 CELL. 338/7586799**

Spett. le Studio Associato  
ZANATA GROUP  
Prato S. Caterina n.14  
Bassano del Grappa (VI)

### **VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA**

Lavoro: Nuova costruzione di un fabbricato residenziale in Via Colomba a Bassano del Grappa (VI).

Su incarico del Committente sono state eseguite delle indagini geognostiche nel terreno in Via Colomba a Bassano del Grappa (VI), dove è in progetto la costruzione di un fabbricato residenziale.

Le indagini geognostiche effettuate per la presente valutazione di compatibilità idraulica, sono finalizzate alla conoscenza delle caratteristiche idrogeologiche del sottosuolo per poter predisporre le opere di dispersione delle acque piovane.

La presente Valutazione di Compatibilità Idraulica è stata redatta ai sensi della D.G.R. (Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto) n. 1322 del 10/05/2006, della DGRV n° 1841 del 19/06/2007 e della DGRV n° 2948 del 06/10/2009.

Scopo dello studio è l'individuazione delle variazioni all'assetto idrogeologico esistente conseguente alla realizzazione delle nuove superfici impermeabilizzate in progetto in Via Colomba a Bassano del Grappa (VI), con l'obiettivo di introdurre misure compensative e accorgimenti tecnici necessari ad evitare l'aggravio delle condizioni idrauliche dell'area.

L'intervento di urbanizzazione in previsione va inevitabilmente a modificare il coefficiente di deflusso  $\varphi$  dell'area in esame nella parte interessata.

Tale modifica, unita all'esigenza ulteriore di mantenere pressoché invariato il coefficiente udometrico dell'area in studio, porta alla necessità di disperdere e invasare in parte i volumi d'acqua generati dagli eventi di pioggia brevi ed intensi.

#### **CARATTERISTICHE GEOMORFOLOGICHE E IDROGEOLOGICHE**

Il terreno in esame fa parte di una vasta piana alluvionale di epoca quaternaria, è compreso nell'alta pianura veneta e si trova ad un'altitudine di circa 110 m sul livello del mare.

L'area in esame è pianeggiante, è ubicata nella parte Sud del centro abitato di Bassano del Grappa (VI), in Via Colomba.

Dal punto di vista geomorfologico l'alta pianura veneta presenta in superficie lineamenti morfologici dolci e regolari, ed è costituita da una struttura derivata dalla sovrapposizione di una serie di cicli deposizionali di origine fluvio-glaciale e alluvionale.

La deposizione dei materiali è stata determinata dalla granulometria degli stessi, nonché dalle correnti di deposizione del fiume Brenta; si è creata quindi una classazione delle alluvioni, con a Nord nell'alta pianura veneta depositi ghiaioso sabbiosi con ciottolame, mentre andando verso Sud la percentuale di materiale fine aumenta formando nella media pianura veneta lenti di sabbia intervallate da livelli argillosi variamente interdigitati.

Il sottosuolo è costituito, al di sotto del riporto ghiaioso del piazzale, da argilla mista con elementi ghiaiosi fino a -m 1,00 e a seguire da depositi ghiaioso sabbiosi di origine alluvionale depositi in epoca quaternaria dal fiume Brenta.

Con le prove penetrometriche effettuate non si è rilevata la presenza di acqua di falda nel sottosuolo fino a -m 4,80; secondo la carta delle isofreatiche dell' Alta pianura veneta la falda freatica si dovrebbe a circa -m 40 dal piano di campagna.

La ricarica è dovuta alle infiltrazioni nel materasso alluvionale delle acque meteoriche provenienti dai versanti a monte della piana alluvionale quaternaria e dalle dispersioni del fiume Brenta.

La direzione di deflusso della falda idrica è secondo la direttrice NW-SE.

#### **PROVE EFFETTUATE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE CARATTERISTICHE LITOLOGICHE E STRATIGRAFICHE**

Per il riconoscimento delle caratteristiche litologiche e stratigrafiche del sottosuolo sono stati effettuati: un rilevamento di campagna, n.3 prove penetrometriche dinamiche ed un campionamento litologico mediante sondaggio ad elica continua.

In tale studio si riporta il diagramma della prova penetrometrica n.1.

Le indagini geognostiche sono state effettuate dopo aver tracciato sul terreno il fabbricato in progetto.

Per valutare il coefficiente di permeabilità sono state effettuate nelle immediate vicinanze delle prove di permeabilità a carico variabile di tipo Lefranc alle profondità di -m 1,50 e -m 5,00 dal piano di inizio sondaggio.

La prova consiste nel misurare la velocità di riequilibrio del livello piezometrico artificialmente modificato ed è possibile ricavare il coefficiente di permeabilità k utilizzando la seguente relazione:

$$k = r / 8t * h / hm$$

dove:

$r$  = raggio del rivestimento

$t$  = tempo misurato

$h$  = dislivello piezometrico

$H_m$  = carico medio

Prova a carico variabile (fig. 11b): riempito il pozzo fino al livello A - A' (a scelta), si misura il tempo  $t$  necessario affinché l'acqua scenda fino al livello B - B' (a scelta) a partire dal momento dell'arresto dell'immissione d'acqua nel pozzo.  $K = \frac{r^2}{8t} \cdot \frac{h}{H_m}$ , dove  $h$  = dislivello tra A - A' e B - B';  $r$  = raggio del pozzo;  $t$  = tempo misurato;  $H_m$  = carico medio (di livello tra la superficie freatica e  $\frac{h}{2}$ ).

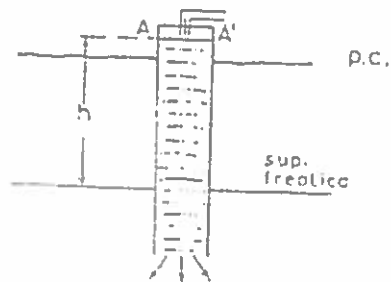


Fig. 11 a - Prova a carico costante.

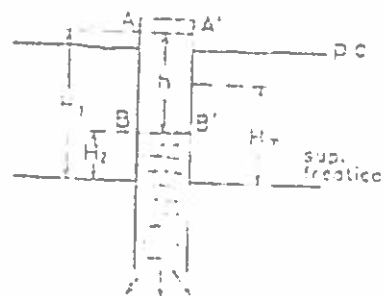


Fig. 11 b - Prova a carico variabile.

Il calcolo è stato determinato nell'intervallo dalla testa del rivestimento A - A' (rialzata di circa 30 cm rispetto al piano di campagna) fino alla profondità B - B'. Dalle prove di permeabilità sono stati ottenuti i seguenti valori del coefficiente di permeabilità:

- prof. -m 1,50  $K = 0,90 \cdot 10^{-3}$  m/sec;
- prof. -m 5,00  $K = 1,60 \cdot 10^{-3}$  m/sec;

Si tratta di una buona permeabilità del banco ghiaioso di fondo.



## CARATTERISTICHE DELLE OPERE IN PROGETTO

E' prevista la costruzione di un fabbricato residenziale del tipo a tre piani fuori terra con interrato, con il piano di posa delle fondazioni previsto a circa -m 3,30 dall' attuale piano campagna.

L' area prevede la suddivisione nelle seguenti zone:

- scivolo di accesso al piano interrato in progetto di 77 m<sup>2</sup>;
- copertura del fabbricato di 294 m<sup>2</sup>.
- la rimanente area a verde.

La trasformazione d' uso del suolo introdotta dalla nuova urbanizzazione implica l' aumento del coefficiente udometrico  $u$ ; per mantenere inalterato il contributo specifico dell' area d' intervento, risulta necessario formare volumi d'invaso (superficiale o profondo) che consentano di ridurre ragionevolmente le portate in uscita durante gli eventi meteorici soprattutto quelli di una certa intensità.

In tale caso è stato previsto un cambiamento del coefficiente di deflusso da 0,1 (cautelativo) a:

- 0,90 per le nuove aree impermeabilizzate;
- 0,60 per le nuove aree semipermeabili;

Eseguendo la media dei coefficienti di deflusso relativi alle superfici sopra indicate di ogni condotta di raccolta, trascurando le aree verdi visto che si presentano come allo stato attuale, si ottiene:

$$\varphi_m = (\sum \varphi_i * S_i) / \sum S_i$$

- $\varphi_m$  copertura fabbricato= 0,90;
- $\varphi_m$  scivolo= 0,90;

Calcolato il coefficiente di deflusso medio, è possibile determinare il volume di pioggia che si viene a creare in seguito alla parziale impermeabilizzazione del terreno e, di conseguenza, all' aumento del coefficiente di deflusso rispetto a prima.

Si è così creato un foglio di calcolo che simulasse nel tempo il comportamento della rete in progetto e valutarne così il funzionamento.

Si ottiene che in seguito ad una precipitazione critica:

$$V_{urb\ copertura\ nuovo\ fabbricato} = coeff.\ medio\ di\ deflusso * S * h = 0,90 * 294 * 40 \exp^{-3} = 10,58\ m^3$$

$$V_{urb\ scivolo} = coeff.\ medio\ di\ deflusso * S * h = 0,90 * 77 * 40 \exp^{-3} = 2,77\ m^3$$

Dove:

- S = superficie impermeabile considerata;
- h = altezza di pioggia di 40 mm in 15 min per lo scroscio considerato;
- V<sub>urb</sub> = volume d' acqua complessivo che si viene a riversare nella condotta principale ad urbanizzazione avvenuta.

La portata ottenuta è stata verificata anche con il software URBIS 2003.

Per il calcolo delle portate sono state considerate piogge di intensità costante e di durata pari a 15, 30 e 45, 60, 120 minuti determinate usando la curva di possibilità pluviometrica con tempo di ritorno  $T_r = 50$  anni derivata dalle registrazioni effettuate nel Comune di Bassano del Grappa (VI).

I parametri usati per le piogge orarie e per le precipitazioni inferiori all'ora (scrosci) sono i seguenti:

**CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA  $h=a \cdot t^n$  (PIOGGE ORARIE)**

$T_r$	a	n
50 anni	61,7	0,232

### CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA $h=a \cdot t^n$ (SCROSCI)

Tr	a	n
50 anni	66,3	0,560

Per determinare le portate in uscita dall' area oggetto di valutazione, sono state previste delle nuove condotte principali in CLS di raccolta delle acque piovane.

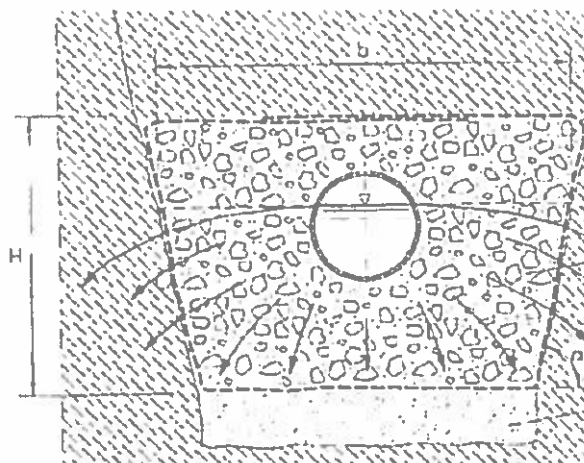
#### CONDOTTA COPERTURA NUOVO FABBRICATO

La raccolta delle acque piovane è prevista dai pluviali della copertura con scarico e dispersione in una linea in cls forata di diametro 60 cm lunga 10,0 m, posta a circa -m 1,20 dall' attuale piano di campagna.

Per lo scroscio considerato con una portata massima di 10,58 m³ nel tempo di 15 min, la portata massima da disperdere dalla condotta di dispersione è pari a 11,75 l/s.

Attorno alle tubazioni dovrà essere prevista la posa di uno strato di ghiaione drenante; fra il terreno superficiale e il banco ghiaioso di dispersione dovrà essere posizionato uno strato di tessuto non tessuto.

Il dimensionamento di tutti i sistemi d' infiltrazione va eseguito confrontando le portate in arrivo al sistema con la capacità d' infiltrazione del terreno.



La capacità d' infiltrazione può essere stimata con la legge di Darcy:

$$Q_f = K \cdot J \cdot A$$

Dove:

- $Q_f$  è la portata d' infiltrazione ( $m^3/s$ );
- $k$  è il coefficiente di permeabilità ( $m/s$ );
- $J$  è la cadenza piezometrica ( $1,0 m$ );
- $A$  è la superficie netta d' infiltrazione ( $m^2$ ).

Ipotizzando una trincea drenante larga 1,50 m, ed un coefficiente di permeabilità cautelativo  $k$  pari a  $1 \cdot 10^{-3} m/s$  ogni ml di tubazione è in grado di disperdere 1,50 l/s.

Considerando quindi che la condotta drenante è lunga 10,0 m si ottiene una capacità dispersiva totale di 15,0 l/s.

Visto che la portata massima calcolata inizialmente per un evento piovoso intenso, con un' altezza di pioggia di 40 mm nel tempo di 15 minuti è di 11,75 l/s, si ritiene che l' impianto di dispersione sia sovradimensionato ed idoneo all' intervento in progetto.

## CONDOTTA SCIVOLO INTERRATO

La raccolta delle acque piovane è prevista dalla caditoia dello scivolo con scarico e dispersione in una tubazione forata di diametro 60 cm lunga 4,0 m posta alla base dello scivolo.

Per lo scroscio considerato con una portata massima di 2,77 m<sup>3</sup> nel tempo di 15 min, la portata massima da disperdere dalla condotta di dispersione è pari a 3,07 l/s.

Attorno alle tubazioni dovrà essere prevista la posa di uno strato di ghiaione drenante; fra il terreno superficiale e il banco ghiaioso di dispersione dovrà essere posizionato uno strato di tessuto non tessuto.

Considerando quindi 4,0 m di condotta drenante si ottiene una capacità dispersiva totale di 6,0 l/s.

Visto che la portata massima calcolata inizialmente per un evento piovoso intenso, con un' altezza di pioggia di 40 mm nel tempo di 15 minuti è di 3,07 l/s, si ritiene che l' impianto di dispersione sia sovradimensionato ed idoneo all' intervento in progetto.

## INDICAZIONI PER LA CORRETTA MANUTENZIONE DELLA RETE

Nei paragrafi precedenti sono stati indicati i criteri teorici e semi-empirici che hanno guidato la progettazione e sono state descritte le procedure di calcolo seguite per la stima delle portate prodotte da eventi meteorici significativi.

Gli schemi ed i modelli utilizzati, oltre alla verifica del funzionamento della rete in base ai possibili scenari immaginati, hanno restituito risultati soddisfacenti.

Tutto ciò, però, potrebbe essere vanificato nel caso in cui non venisse fatta un' adeguata manutenzione della rete.

Gli eventi meteorici (in particolare quelli di elevata intensità e breve durata) trascinano nella rete una non trascurabile frazione di sedimenti di diametro medio – piccolo (sabbie fini – limi ed argille) che sedimentando ed essiccandosi, formano uno strato compatto che riduce la sezione libera di deflusso.

Questa riduzione di sezione abbassa i margini di sicurezza per le portate che transitano nelle condotte, aumentando le probabilità che il sistema drenante nella sua globalità risulti insufficiente, riducendo le sezioni efficaci della rete.

Un secondo problema, riguarda l' intasamento delle caditoie ad opera di sedimenti grossolani, delle foglie, della carta ecc. fra loro cementati dalle frazioni fini dei sedimenti.

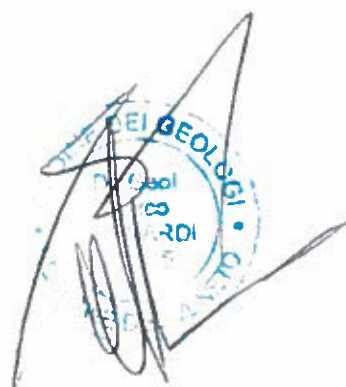
Per un corretto funzionamento della rete è necessario pertanto procedere alla pulizia periodica delle tubazioni (canaljet) in particolar modo prima dell' inizio delle piogge autunnali, quando cioè i sedimenti che si accumulano nella stagione estiva sono facilmente asportabili, non essendosi ancora compattati.

A cavallo tra la stagione autunnale e quella invernale è opportuno procedere alla pulizia sistematica delle caditoie.

Allegati:

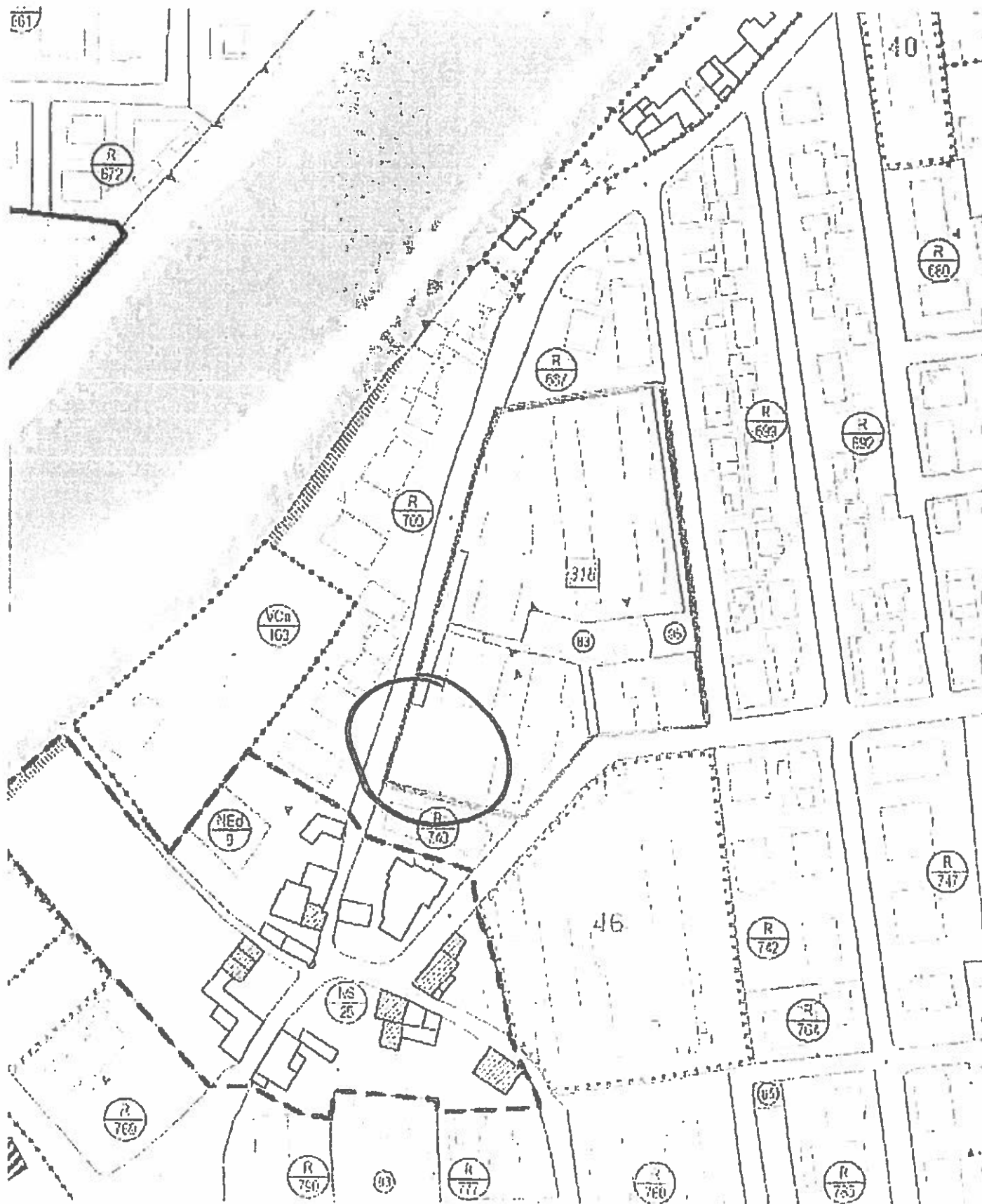
- documentazione fotografica
- estratto della carta delle isofreatiche dell' Alta Pianura Veneta
- planimetrie
- diagramma di resistenza della prova penetrometrica n.1

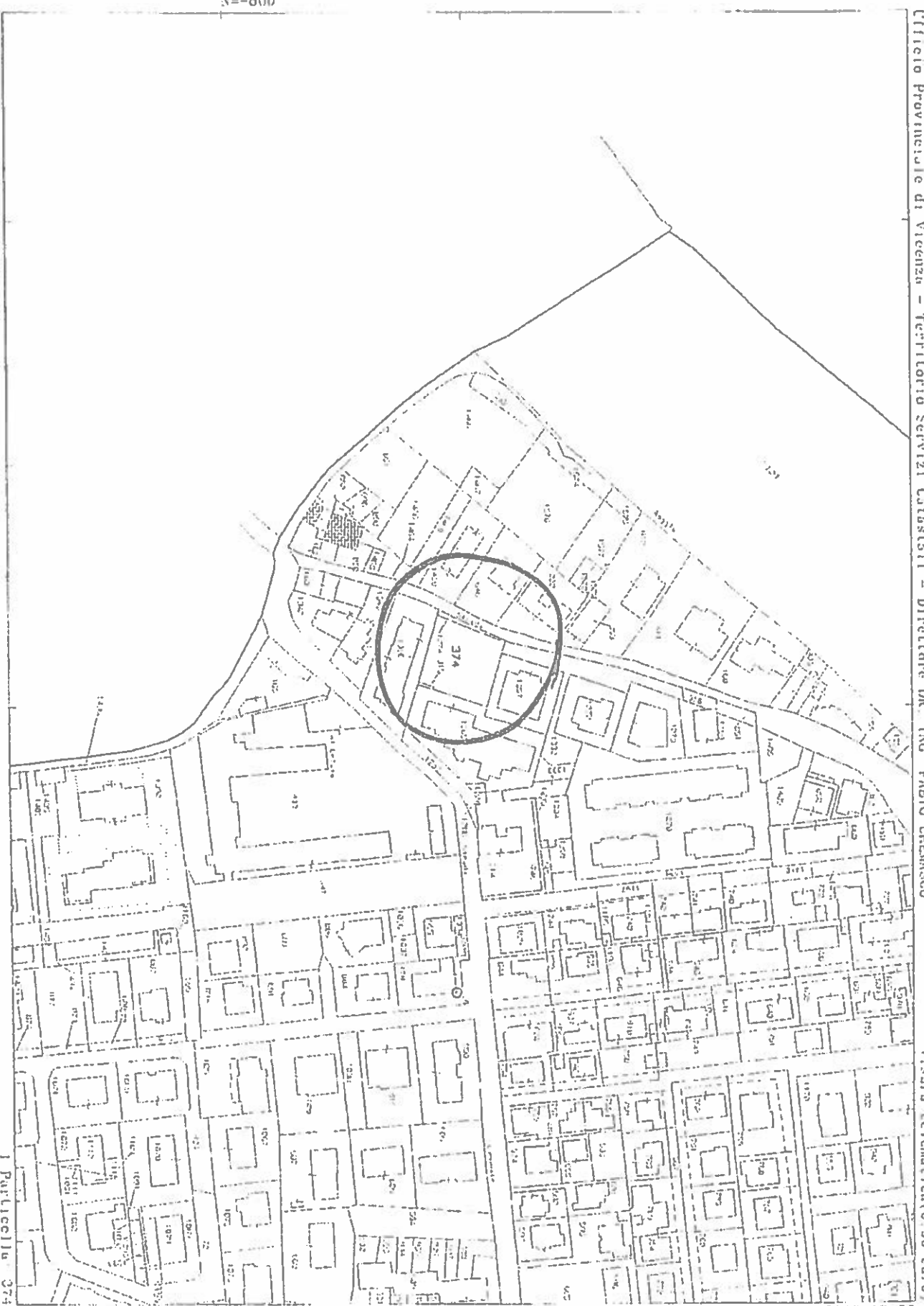
Crespano del Grappa, 19/12/2014.



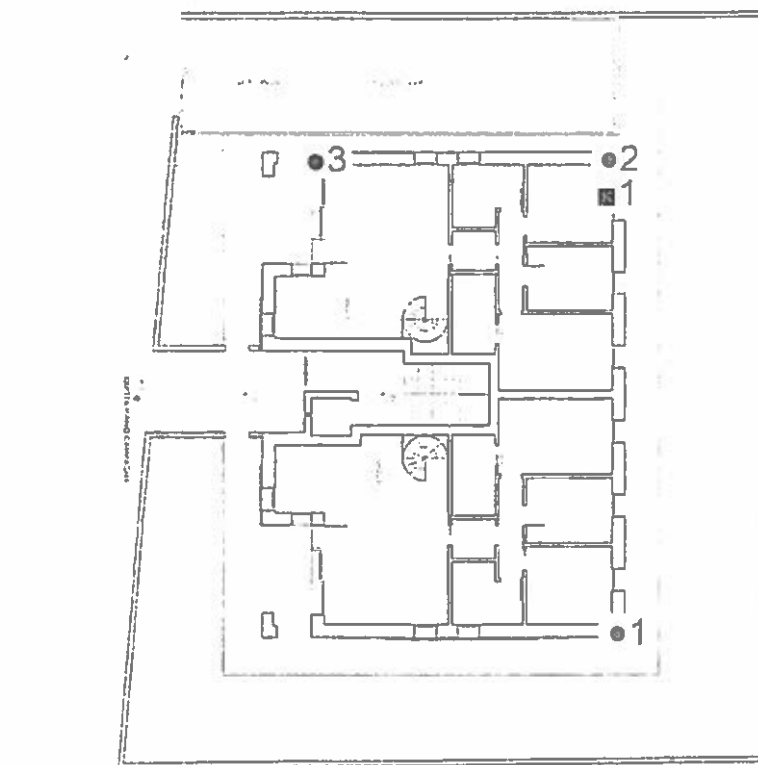








E-900



LEGENDA:

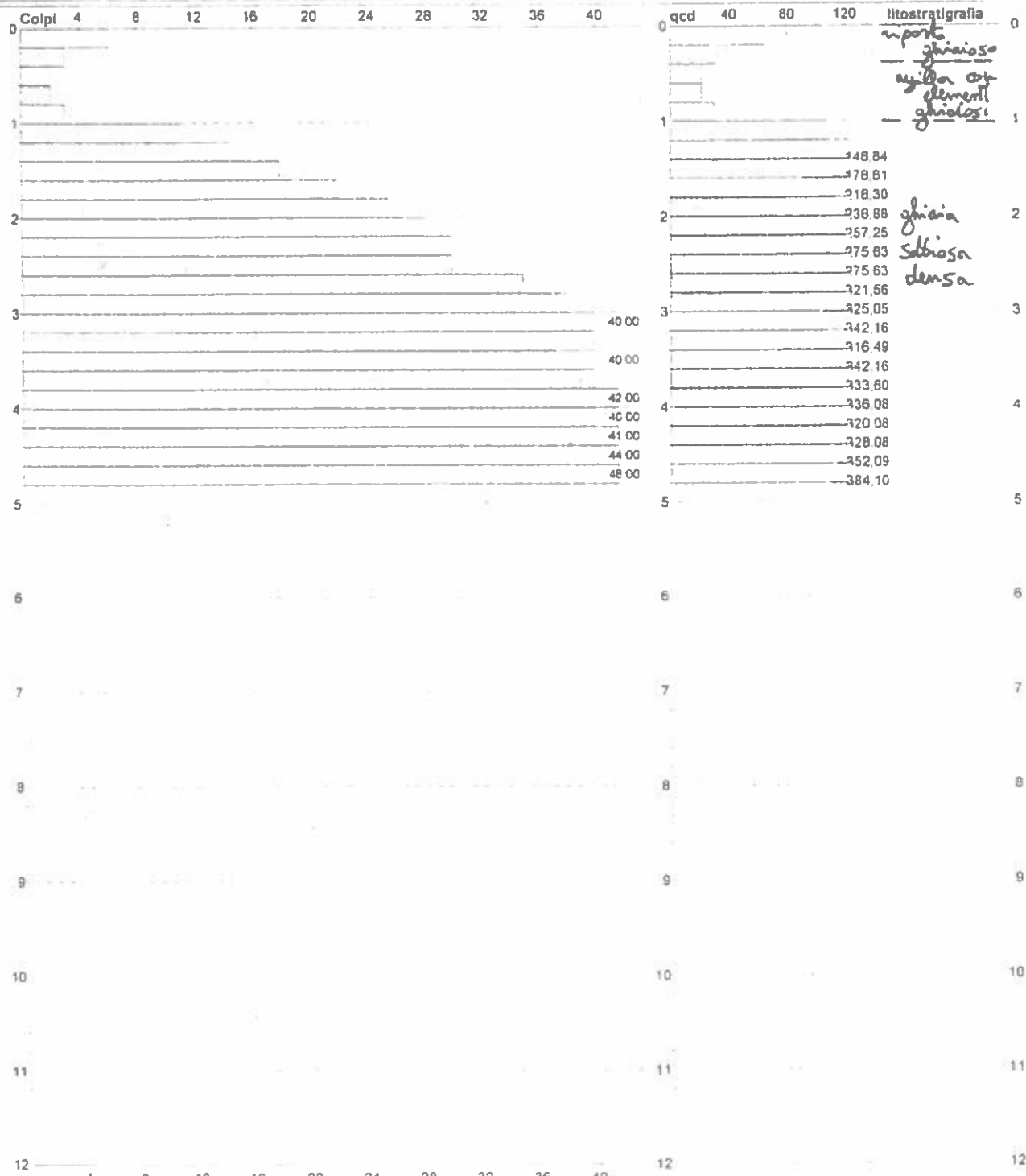
- PROVE PENETROMETRICHE DINAMICHE
- SONDAGGIO AMBIENTALE

# PROVA PENETROMETRICA DINAMICA DIAGRAMMI COLPI / RESISTENZA

n° 1  
riferimento 178-14  
certificato n°

Committente: FAVERO IMMOBILIARE  
Cantiere: VIA COLOMBA  
Località: BASSANO DEL GRAPPA (VI)

U.M. kg/cm² Data esec. 19/12/2014  
Scala: 1:60 Data certificato 19/12/2014  
Pagina: 1 Prof. m.  
Elaborato: Falda



Penetrometro: TG63-200D  
Massa battente: 63.00 m  
Altezza caduta: 0.75 m  
Avanzamento: 0.20 m

Litologia: Personalizzata  
Responsabile:  
Assistente:

Quota ass.  
Corr. astine kg/m  
Cod. ISTAT

FON026

COPIA ALLA  
URBANISTICA

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA		E
PROTOCOLLO GENERALE		
N. 0033831		data 29/05/2017
		

FAVERO IMMOBILIARE S.r.l.  
Largo Parolini, 52  
36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI)  
C.F. e P. IVA 03454050232



ZANATA  
FELICS  
n° 968



AC05

**FAVERO IMMOBILIARE s.r.l.**  
**PROPOSTA ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO AI SENSI**  
**ART. 6 L.R. 11/2004 "VIA COLOMBA"**

**VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.Inc.A)**  
**AGGIORNAMENTO MAGGIO 2017**

# COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA PROVINCIA DI VICENZA

## ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO "VIA COLOMBA"

Ai sensi dell'art.6 della L.R. 23 aprile 2004, n.11

## VALUTAZIONE DI INCIDENZA



### GRUPPO DI VALUTAZIONE

Coordinatore dott. forestale Mario Busana  
ZANATAGROUP progettista dell'opera



DATA 28/12/2014

## INTRODUZIONE

In considerazione della rilevanza della procedura prevista dalla direttiva 92/43/CEE e dal D.P.R. 357/1997 relativa alla valutazione dell'incidenza di piani, progetti e interventi in rapporto alla possibilità degli stessi di incidere direttamente o indirettamente sulla conservazione degli habitat e specie di importanza comunitaria e delle relative competenze attribuite alle Regioni e Province autonome, la Giunta Regionale del Veneto ha provveduto a fornire ed integrare le linee guida per mezzo della Deliberazione di Giunta Regionale n. 3173 dell'Ottobre 2006, con la quale vengono definite le "Modalità operative per la verifica e il controllo a livello Regionale della rete Natura 2000".

Tale delibera va ad integrare la normativa precedente, ovvero la D.G.R. n. 1662 del 22 giugno 2001, successivamente sviluppata con la D.G.R. n. 2803 del 4 ottobre 2002, che ha approvato la "Guida metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della Direttiva 92/43/CEE" e le "Modalità operative per la verifica e il controllo a livello Regionale della rete Natura 2000".

La Direttiva Habitat (92/43/CEE)<sup>1</sup> prevede che si proceda alla verifica della compatibilità degli interventi da realizzarsi all'interno delle aree inserite nella "RETE NATURA 2000", rispetto alle aree stesse, con obiettivo la creazione di una rete ecologica di siti ed aree protette e la conservazione, soprattutto, della biodiversità in Europa.

A tale fine, negli allegati della Direttiva si riportano 198 habitat naturali, 400 specie animali e circa 360 specie vegetali che per l'Unione Europea devono essere sottoposti a particolare protezione.

La Direttiva Uccelli (79/409/CEE)<sup>2</sup>, invece, persegue la protezione a lungo termine di tutti gli uccelli selvatici e dei loro habitat.

Le aree di particolare importanza per la protezione degli uccelli sono classificate come Zone di Protezione Speciale.

L'insieme delle aree individuate ai sensi della Direttiva Uccelli e della Direttiva Habitat forma la Rete ecologica Natura 2000.

Preliminarmente all'attuazione di piani o progetti all'interno delle zone facenti parte della Rete Natura 2000, si deve accertare che i diversi interventi non compromettano lo stato e/o la qualità delle specie e/o degli ambienti per i quali l'area è stata definita meritevole di conservazione.

La presente valutazione ha appunto l'obiettivo di considerare gli eventuali impatti su habitat e specie presenti nei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati sulla base della Direttiva Habitat, o nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS), realizzate in esecuzione della Direttiva Uccelli.

Al fine di valutare la presenza di eventuali impatti sugli habitat e sulle specie presenti nei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) è stato effettuato un approfondimento specifico sulla base delle conoscenze a disposizione del gruppo di lavoro, sia relativamente alle caratteristiche del sito interessato, che per gli elementi del progetto.

L'approccio metodologico seguito fa riferimento alla "Guida metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della direttiva 92/43/CEE" aggiornata dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 3173 del 10 ottobre 2006 e alla delibera di Giunta Regionale n. 441 del 27 febbraio 2007.

---

<sup>1</sup> Direttiva CEE 92/43 o "Direttiva Habitat": scopo della direttiva è salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali nonché della fauna e flora selvatiche presenti nel territorio dei paesi membri dell'Unione Europea. L'allegato I indica gli habitat naturali o seminaturali e, tra questi, quelli da considerarsi prioritari; l'allegato II elenca le specie animali e vegetali i cui siti di presenza richiedono l'istituzione di "zone speciali di conservazione". L'allegato IV elenca le specie animali e vegetali che necessitano di una protezione rigorosa.

2 Direttiva CEE 79/409 o "Direttiva Uccelli": scopo della direttiva è la conservazione di tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico nel territorio dei paesi membri dell'Unione Europea; essa si prefigge la protezione, la gestione e la regolazione di tali specie e ne disciplina lo sfruttamento. L'allegato I indica le specie di uccelli che necessitano di misure di conservazione degli habitat e i cui siti di presenza richiedono l'istituzione di "zone di protezione speciale".

L'approfondimento effettuato si è sviluppato secondo le 4 fasi previste dall'allegato A della citata D.G.R. 3173:

**Fase 1:** valutazione della necessità della procedura di Valutazione di Incidenza per il presente piano;

**Fase 2:** descrizione del piano;

**Fase 3:** valutazione della significatività delle incidenze;

**Fase 4:** valutazione conclusiva.

## SELEZIONE PRELIMINARE (Screening)

### FASE 1

#### ASSOGGETTABILITA' DEL PROGETTO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

In considerazione della rilevanza della procedura prevista dalla direttiva 92/43/CEE e dal DPR 357/1997 relativo alla valutazione dell'incidenza di piani, progetti e interventi in relazione alla possibilità degli stessi di incidere direttamente o indirettamente sulla conservazione degli habitat e specie di importanza comunitaria e delle relative competenze attribuite alle Regioni e Province Autonome, la Giunta Regionale del Veneto ha provveduto a formulare le prime indicazioni applicative con deliberazione 22.06.2001, n. 1662. Tali indirizzi sono stati successivamente sviluppati fino all'ultima DGR del 10.10.2006, n.3173 *"Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e DPR 357/1997. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative"*.

Il presente progetto è assoggettato alla valutazione di incidenza in quanto non rientra nelle condizioni descritte nel paragrafo 3 punto B dell'Allegato A della DGR 3173 del 10.10.2006.

L'area interessata al progetto è esterna alla Rete Natura 2000, classificata come Sito di importanza Comunitaria (S.I.C.) e Zona a Protezione Speciale (Z.P.S.), identificata a livello europeo con il codice IT 3260018 *"Grave e Zone umide della Brenta"*.

FA  
L'a  
via  
Ne  
Pd  
I n  
Te  
pr  
il  
m



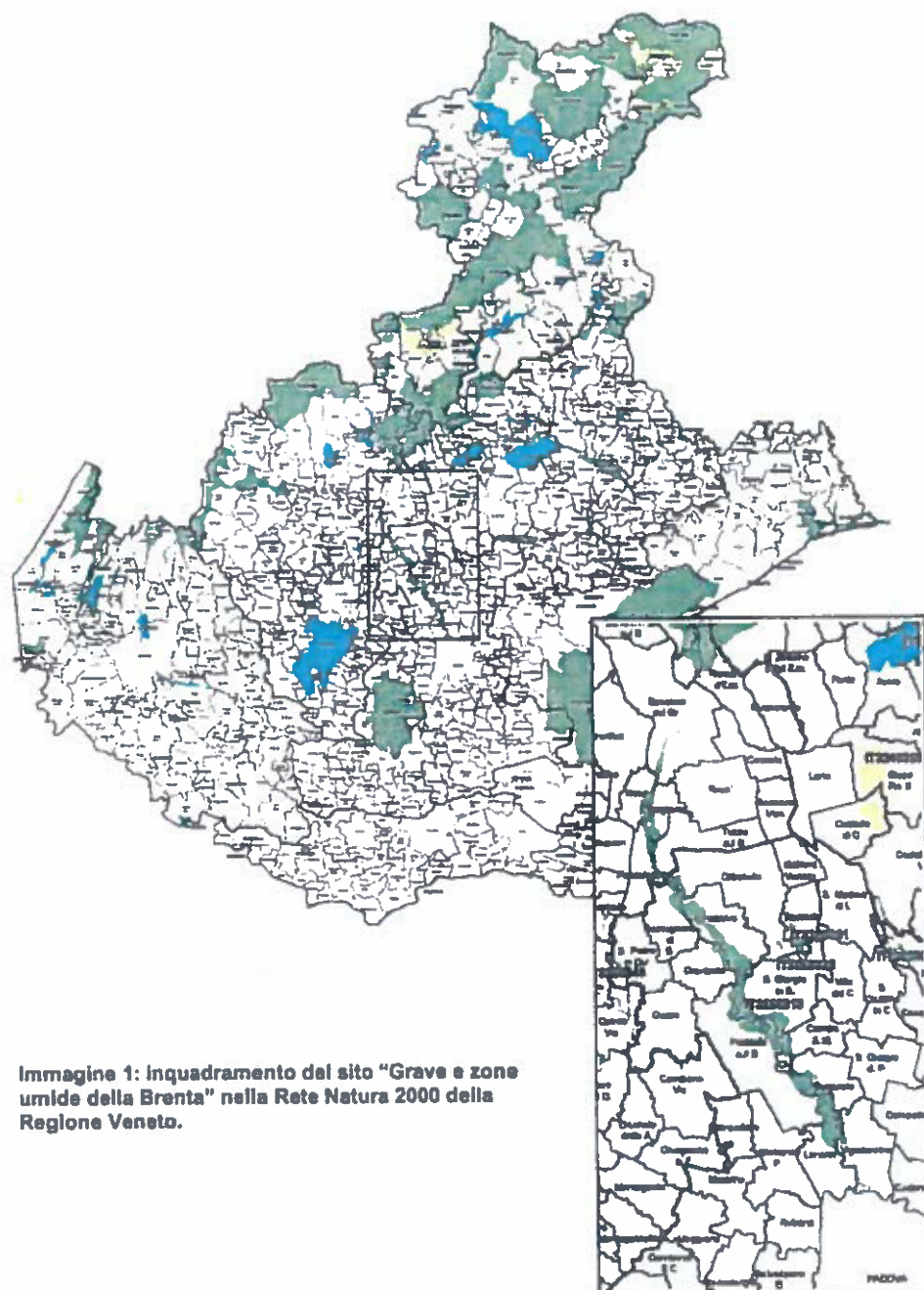


Immagine 1: Inquadramento del sito "Grave e zone umide della Brenta" nella Rete Natura 2000 della Regione Veneto.

## FASE 2

L'area oggetto di intervento è inserita in un ambito di P.U.A. denominato "Lottizzazione Stella" in via Colomba, convenzionato nel 1989 e collaudato nell'ottobre del 1993.

Nell'Abaco per i "P.U.A. vigente e confermato art. N.T.O." l'area è indicata con il "numero 318 - PdL loc. al Cristo a destinazione residenziale.

I riferimenti normativi per la realizzazione del manufatto sono le più restrittive tra le Norme Tecniche vigenti all'approvazione del P.U.A. e le Norme Tecniche Operative vigenti alla data di presentazione del progetto.

Il progetto propone un accordo pubblico/privato per l'innalzamento di circa 2 m dell'altezza massima ammissibile a fronte di un impegno da parte della proprietà di cessione di un'area fronte

strada oltre la realizzazione a proprio carico di servizi ad uso pubblico, quali marciapiede e parcheggio. Entrambi saranno ceduti gratuitamente alla Pubblica Amministrazione.

## 2.1 Caratteristiche dell'area e descrizione del progetto.

Catastalmente l'area è identificata al Catasto Terreni, Comune di Bassano del Grappa Fg. 4 Mapp. 315 e 374 per una superficie catastale totale di mq 887; a seguito di rilievo strumentale la superficie reale del lotto, determinata internamente alle recinzioni perimetrali esistenti, risulta di 896 mq ca.

Si precisa che la quota campagna di riferimento 0.00 per il calcolo del volume e delle quote dei solai, è stabilita sul marciapiede lungo via Colomba nel punto centrale rispetto al lotto.

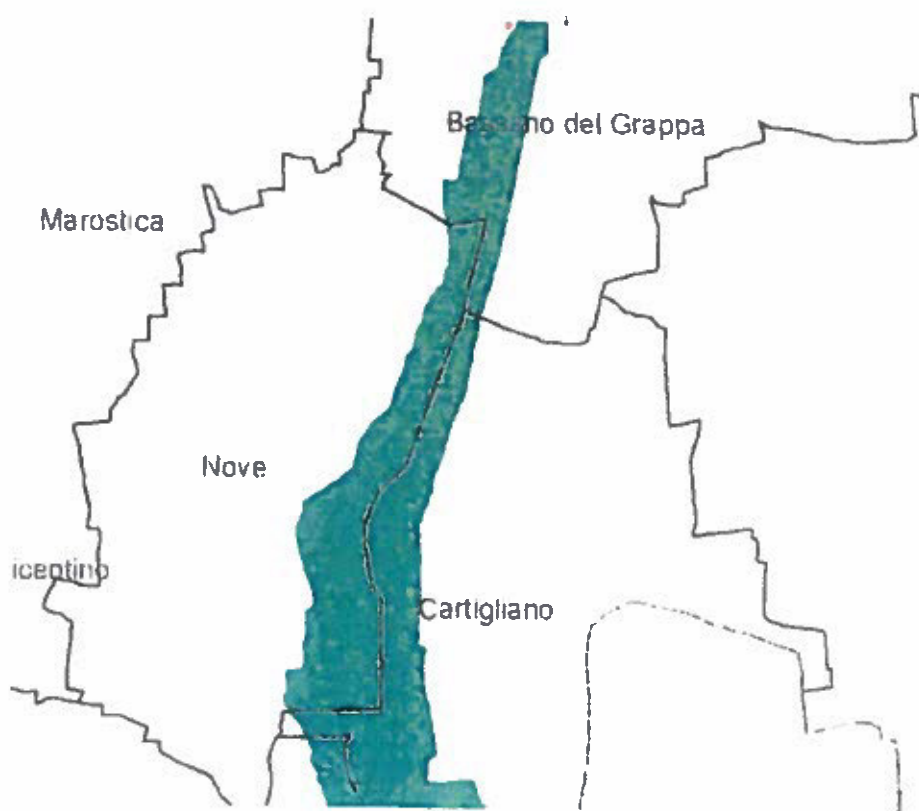
Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato, costituito da 5 alloggi.

## 2.2 Durata dell'attuazione e cronoprogramma

Il progetto sarà realizzato nei termini previsti dal regolamento comunale e comunque non superiore a 1 anno.

## 2.3 Distanza dal Sito Natura 2000 e dagli elementi chiave di questi

L'intervento è localizzato in via Colomba, nel Comune di Bassano del Grappa, alla distanza di 80 m dal sito SIC/ZPS "Zone umide e grave della Brenta"



## 2.4 Indicazioni derivanti dagli strumenti di pianificazione

L'intervento è esterno al SIC/ZPS presente nel territorio comunale.

2.5 U  
infrast  
L'inter  
2.6 En  
Il pro  
inquin  
2.7 Al  
La ric  
che no  
2.8 Id  
Non :  
Grapp  
effett

## FASE VALI

3.1 D  
Cata:  
315  
supe  
896 r  
Si pr  
solai  
Il bic  
"Zon

3.2 I  
Il sil  
fluvi  
L'an  
Forr  
rifer

3.2.

Tipa
Cod
Non
Loc
Are
Lun
Alti
Coc
Rej

**2.5 Utilizzo delle risorse e fabbisogno nel campo dei trasporti, della viabilità e delle reti infrastrutturali**

L'intervento non utilizza risorse naturali, non richiede un aumento dei trasporti e della viabilità.

**2.6 Emissioni, scarichi, rifiuti, rumori, inquinamento luminoso**

Il progetto in esame non va ad incidere nelle componenti emissioni, scarichi, rifiuti, rumori e inquinamento luminoso.

**2.7 Alterazioni dirette ed indirette sulle componenti ambientali**

La ricostruzione del nuovo fabbricato e l'ampliamento previsto, la distanza dal SIC/ZPS, fanno sì che non ci siano alterazioni dirette ed indirette sulle componenti ambientali.

**2.8 Identificazione di tutti i Piani, Progetti e interventi che possono interagire congiuntamente**

Non si segnalano piani, progetti o interventi insistenti sul territorio comunale di Bassano del Grappa che possano agire congiuntamente sul progetto oggetto di valutazione e determinare così effetti significativi sul sito SIC/ZPS.

### FASE 3

#### VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA' DELLE INCIDENZE

##### 3.1 Definizione dei limiti spaziali e temporali dell'analisi

Catastalmente l'area è identificata al Catasto Terreni, Comune di Bassano del Grappa Fg. 4 Mapp. 315 e 374 per una superficie catastale totale di mq 887; a seguito di rilievo strumentale la superficie reale del lotto, determinata internamente alle recinzioni perimetrali esistenti, risulta di 896 mq ca.

Si precisa che la quota campagna di riferimento 0.00 per il calcolo del volume e delle quote dei solai, è stabilita sul marciapiede lungo via Colomba nel punto centrale rispetto al lotto.

Il biotopo al quale fa riferimento la valutazione è l'area SIC/ZPS di sovrapposizione denominata "Zone umide e grave della Brenta".

##### 3.2 Descrizione del SIC/ZPS IT3260018 "ZONE UMIDE E GRAVE DELLA BRENTA"

Il sito di sovrapposizione SIC/ZPS "Zone umide e grave della Brenta" è caratterizzato dall'asta fluviale del fiume Brenta, dal greto, dagli argini, dalle aree golenali, dai boschi ripariali presenti.

L'analisi e la descrizione del SIC/ZPS in oggetto, fanno riferimento, nella parte generale, al Formulario Standard per i siti Rete Natura 2000, mentre per le analisi di dettaglio fanno riferimento ad indagini svolte sul territorio.

##### 3.2.1. Inquadramento generale e individuazione dell'area soggetta a valutazione

Tipo di sito	SIC/ZPS di sovrapposizione
Codice sito	IT3260018
Nome sito	ZONE UMIDE E GRAVE DELLA BRENTA
Localizzazione del centro del sito	Longitudine: E 11° 46' 08" Latitudine: N 45° 35' 32"
Area	3.848 Ha
Lunghezza	81 Km
Altezza	Minima 15 m s.l.m. Massima 104 m s.l.m. Media 35 m s.l.m.
Codice Nuts	IT32
Regione biogeografica	Continentale

### 3.2.2. Gli habitat del SIC/ZPS

Tipi di habitat Allegato 1

COD.(1)	%COPERTA	RAPPRESENTATIVITA'(2)	SUP.RELATIVA(3)	GRADO CONSERV.(4)	VALUT.GLOBALE
91E0	45	B	C	B	B
3260	20	B	C	B	B
3240	5	C	C	C	C
3130	2	B	C	B	B

(1)

91E0: foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno – Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*).

3260: fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculion fluitantis* e *Callitricho – Batrachion*.

3240: fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a *Salix elaeagnos*.

3130: acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del *Littorelletea uniflorae* e/o *Isoetonojuncetea*.

(2) RAPPRESENTATIVITA'

A = Rappresentatività eccellente

B = Buona conservazione

C = Rappresentatività significativa

D = Rappresentatività non significativa

(3) SUPERFICIE RELATIVA

A = % tra 15,1 e 100% popolazione nazionale

B = % tra 2,1 e 15% popolazione nazionale

C = % tra 0 e 2% popolazione nazionale

(4) GRADO DI CONSERVAZIONE

A = Conservazione eccellente

B = Buona conservazione

C = Conservazione media o ridotta

(5) VALUTAZIONE GLOBALE

A = Valore eccellente

B = Valore buona

C = Valore significativo

### 3.2.3 Habitat presenti nel Comune di Bassano del Grappa

Codice	Tipo di habitat	Descrizione
3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculon fluitantis</i> e <i>Callitricho – Batrachion</i> .	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculon fluitantis</i> e <i>Callitricho – Batrachion</i> . Corsi d'acqua di pianura e di montagna, con vegetazione sommersa o galleggiante del <i>Ranunculon fluitantis</i> e <i>Callitricho – Batrachion</i> (in estate con bassi livelli delle acque) o muschi acquatici. Questo habitat, a volte, è associato con le Comunità della serie di <i>Butomus umbellatus</i> .
3240	Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a <i>Salix elaeagnos</i>	Ambienti ripariali sui greti dei torrenti montani e alpini (ma anche dell'alto corso di fiumi di pianura), caratterizzati da dense boscaglie, alte dai 2 ai 5 m, di <i>Salix elaeagnos</i> e <i>Salix purpurea</i> . Queste formazioni possono anche scendere fino al fondovalle (100 – 200m s.l.m.). Si tratta principalmente di vegetazione pioniera, in grado di insediarsi su suoli sabbiosi e privi di vero profilo, frequentemente sommersa ed esposta all'azione dei sassi spostati dalla corrente durante le piene.

### 3.2.4. Uccelli elencati nell'allegato I Direttiva 79/409/CEE

CODICE	NOME SCIENTIFICO	NOME COMUNE	FENOLOGIA E STATO DEL POPOLAMENTO ALL'INTERNO DEL SITO
A166	<i>Tringa glareola</i>	Piro – piro boschereccio	Migratrice regolare Rara
A024	<i>Ardeola ralloides</i>	Sgarza ciuffetto	Migratrice regolare Presente
A338	<i>Lanius collurio</i>	Averla piccola	Migratrice regolare, nidificante Rara
A030	<i>Ciconia nigra</i>	Cicogna nera	Migratrice regolare Molto rara
A229	<i>Alcedo atthis</i>	Martin pescatore	Migratrice regolare, svernante Comune
A022	<i>Ixobrychus minutus</i>	Tarabusino	Migratrice regolare, nidificante Comune
A094	<i>Pandion haliaetus</i>	Falco pescatore	Migratrice regolare Presente
A081	<i>Circus aeruginosus</i>	Albanella	Migratrice regolare, svernante Presente
A092	<i>Hieraaetus pennatus</i>	Aquila minore	Migratrice regolare Presente
A122	<i>Crex crex</i>	Re di quaglie	Migratrice regolare Comune
A379	<i>Emberiza hortulana</i>	Ortolano	Migratrice regolare, nidificante Comune
A224	<i>Caprimulgus europaeus</i>	Succiapapre	Migratrice regolare, nidificante Rara
A307	<i>Sylvia nisoria</i>	Bigia padovana	Migratrice regolare, nidificante Rara
A021	<i>Botaurus stellaris</i>	Tarabuso	Migratrice regolare, svernante Presente

A023	<i>Nycticorax nycticorax</i>	Nitticora	Migratrice regolare, svernante Rara
A002	<i>Gavia arctica</i>	Strolaga mezzana	Migratrice regolare, svernante Presente
A031	<i>Ciconia ciconia</i>	Cicogna bianca	Migratrice regolare Molto rara
A073	<i>Milvus migrans</i>	Nibbio bruno	Migratrice, regolare, nidificante Presente
A082	<i>Circus cyaneus</i>	Albanella reale	Migratrice regolare, svernante Presente
A197	<i>Chlidonias niger</i>	Mignattino	Migratrice regolare Presente
A029	<i>Ardea purpurea</i>	Airone rosso	Migratrice regolare Presente

### 3.2.5. Uccelli non elencati nell'allegato I Direttiva 79/409/CEE

CODICE	NOME SCIENTIFICO	NOME COMUNE
A004	<i>Tachybaptus ruficollis</i>	Tuffetto
A005	<i>Podiceps cristatus</i>	Svasso maggiore
A051	<i>Anas strepera</i>	Canapiglia
A214	<i>Otus scops</i>	Assiolo
A055	<i>Anas querquedula</i>	Marzaiola
A136	<i>Charadrius dubius</i>	Corriere piccolo
A086	<i>Accipiter nisus</i>	Sparviere
A221	<i>Assio otus</i>	Gufo comune
A230	<i>Merops apiaster</i>	Gruccione
A336	<i>Remiz pendulinus</i>	Pendolino
A348	<i>Corvus frugilegus</i>	Corvo
A249	<i>Riparia riparia</i>	Topino
A235	<i>Picus viridis</i>	Picchio verde
A264	<i>Cinclus cinclus</i>	Merlo acquaiolo
A237	<i>Dendrocopos major</i>	Picchio maggiore
A028	<i>Ardea cinerea</i>	Airone cenerino

### 3.2.6. Mammiferi elencati nell'allegato II Direttiva 92/43/CEE

CODICE	NOME SCIENTIFICO	NOME COMUNE	STATO DEL POPOLAMENTO ALL'INTERNO DEL SITO
1324	<i>Myotis myotis</i>	Vespertilio maggiore	Presente
1323	<i>Myotis bechsteini</i>	Vespertilio di Bechstein	Presente
1304	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	Rinolofo maggiore	Presente

### 3.2.7. Anfibi e rettili elencati nell'allegato II Direttiva 92/43/CEE

CODICE	NOME SCIENTIFICO	NOME COMUNE	STATO DEL POPOLAMENTO ALL'INTERNO DEL SITO
1220	<i>Emys orbicularis</i>	Testuggine palustre	Presente
1215	<i>Rana latastei</i>	Rana di Lataste	Rara
1167	<i>Triturus carniflex</i>	Tritone crestato italiano	Comune

### 3.2.8. Pesci elencati nell'allegato II Direttiva 92/43/CEE

CODICE	NOME SCIENTIFICO	NOME COMUNE	STATO DEL POPOLAMENTO ALL'INTERNO DEL SITO
1138	<i>Barbus meridionalis</i>	Barbo canino	Presente
1137	<i>Barbus plebejus</i>	Barbo	Comune
1163	<i>Cottus gobio</i>	Scazzone	Rara
1107	<i>Salmo marmoratus</i>	Trota marmorata	Comune
1097	<i>Lethenteron zanandreae</i>	Lampreda padana	Molto rara
1115	<i>Chondrostoma genei</i>	Lasca	Rara
1140	<i>Chondrostoma soetta</i>	Savetto	Rara
1149	<i>Cobitis taenia</i>	Cobite comune	Rara
1131	<i>Leuciscus souffia</i>	Vairone occidentale	
1114	<i>Rutilus pigus</i>	Pigo	Rara
1148	<i>Sabanejewia larvata</i>	Cobite mascherato	Rara

### 3.2.9. Invertebrati elencati nell'allegato II Direttiva 92/43/CEE

CODICE	NOME SCIENTIFICO	NOME COMUNE	STATO DEL POPOLAMENTO
1060	<i>Lycaena dispar</i>	Nessuno	Rara

### 3.2.10. Altre specie importanti di Flora e Fauna/Specie rare o minacciate

GRUPPO	NOME SCIENTIFICO	NOME COMUNE	POPOLAZIONE	GIUSTIFICAZIONE
Pesci	<i>Phoxinus phoxinus</i>	Sanguinerola	Comune	Elenco Libro rosso naz.le
Mammiferi	<i>Mustela putorius</i>	Puzzola	Presente non quantificata	Convenzioni internazionali
Mammiferi	<i>Muscardinus avellanarius</i>	Moscardino	Rara	Convenzioni internazionali
Mammiferi	<i>Neomys fodiens</i>		Comune	Convenzioni internazionali
Mammiferi	<i>Plecotus austriacus</i>		Presente non quantificata	Convenzioni internazionali
Mammiferi	<i>Nyctalus noctula</i>		Presente non quantificata	Convenzioni internazionali
Vegetali	<i>Alopecurus aequalis</i>		Rara	Altri motivi
Vegetali	<i>Artemisia campestris</i>		Presente non quantificata	Altri motivi
Vegetali	<i>Bartsia alpina</i>		Presente non quantificata	Altri motivi
Vegetali	<i>Calamagrostis pseudophragmites</i>		Rara	Altri motivi
Vegetali	<i>Cyperus flavescent</i>		Comune	Altri motivi
Vegetali	<i>Cyperus fuscus</i>		Comune	Altri motivi
Vegetali	<i>Geranium sibiricum</i>		Molto rara	Altri motivi
Vegetali	<i>Potamogeton pusillus</i>		Comune	Altri motivi

### 3.2.11. Gli obiettivi di conservazione del SIC/ZPS e gli elementi di vulnerabilità

Gli obiettivi generali di conservazione del SIC/ZPS sono:

- mantenimento e miglioramento della biodiversità degli habitat e delle specie di interesse comunitario;
- riduzione dei fattori che possono essere causa di riduzione o perdita delle specie;
- tenere sotto controllo le attività che minacciano l'integrità dell'ecosistema;
- individuazione ed attivazione di progetti necessari a promuovere lo sviluppo di attività ecocompatibili con gli obiettivi di conservazione dell'area.

Gli elementi di vulnerabilità connessi con l'ambito di valutazione possono essere identificati in uno solo, ovvero quello legato al rumore determinato da interventi di nuova costruzione. L'onda di propagazione del rumore potrebbe infatti essere causa di disturbo temporaneo per le specie della fauna che popolano tale ambito.

Tutte le specie presenti sono legate all'ambiente acquatico. I fattori che possono rappresentare una minaccia per le specie o per i loro habitat sono riconducibili ad alterazioni o perturbazioni riferite all'ecosistema del fiume Brenta. Per i rettili e per i mammiferi, in alcuni casi, anche la perturbazione o l'alterazione degli ambiti agricoli può rappresentare un serio impatto.

Di seguito si elencano gli aspetti di vulnerabilità che possono compromettere la funzionalità del SIC/ZPS:

- frammentazione e riduzione degli habitat per la fauna di interesse comunitario;
- modificazione della vegetazione ripariale utilizzata dalle specie come luogo di nidificazione, alimentazione o passaggio;
- escavazione dell'alveo;
- variazione della portata dovuta a interventi umani;
- alterazione della qualità dell'acqua;
- alterazione della qualità dell'aria;
- disturbo antropico: inquinamento luminoso o acustico.

### 3.3 Valutazione degli effetti significativi sull'habitat

**3260: Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculion fluitantis* e *Callitricho – Batrachion*.**

Tipo di incidenza	Effetto	Valutazione
Frammentazione e riduzione degli habitat per la fauna di interesse comunitario	Le foreste alluvionali presente nel SIC/ZPS sono oggetto di salvaguardia e tutela. L'intervento è esterno quindi non c'è frammentazione o riduzione di tale habitat	Incidenza diretta e indiretta nulla. Nessun effetto sinergico o cumulativo.
Modificazione della vegetazione ripariale utilizzata dalle specie come luogo di nidificazione, alimentazione o passaggio	Non si riscontrano interventi che possano modificare in qualche modo la vegetazione ripariale presente. Anche l'eventuale invasione di vegetazione antropica è limitata dalla consuetudine di mettere a dimora, nelle aree limitrofe al SIC/ZPS, specie vegetali autoctone	Incidenza diretta e indiretta nulla. Nessun effetto sinergico o cumulativo.
Escavazione dell'alveo	Non c'è attività di escavazione.	Incidenza diretta e indiretta nulla. Nessun effetto sinergico o cumulativo.
Variazione della portata dovuta a interventi umani	Le variazioni di flusso riscontrabili sono dovute a naturali andamenti stagionali della piovosità.	Incidenza diretta e indiretta nulla. Nessun effetto sinergico o cumulativo.



Alterazione della qualità dell'acqua	Il progetto in valutazione non può causare una alterazione delle acque.	Incidenza diretta e indiretta nulla. Nessun effetto sinergico o cumulativo
Alterazione della qualità dell'aria	Non si prevedono fonti di inquinamento particolarmente incidenti.	Incidenza diretta e indiretta non significativa. Nessun effetto sinergico o cumulativo.
Disturbo antropico: inquinamento luminoso o acustico	Per l'inquinamento luminoso non si prevedono particolari fonti di inquinamento. Per quello acustico è previsto un disturbo temporaneo in fase di cantiere che sarà limitato alle ore diurne e alla presenza di macchine operatrici.	Incidenza indiretta medio/bassa essendo un disturbo limitato a poche ore giornaliere e alla sola fase di cantiere. Nessun effetto sinergico o cumulativo.

### 3240: Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a *Salix elaeagnos*

Tipo di Incidenza	Effetto	Valutazione
Frammentazione e riduzione degli habitat per la fauna di interesse comunitario	L'intervento è esterno quindi non c'è frammentazione o riduzione di tale habitat.	Incidenza diretta e indiretta nulla. Nessun effetto sinergico o cumulativo.
Modificazione della vegetazione ripariale utilizzata dalle specie come luogo di nidificazione, alimentazione o passaggio	Non si riscontrano interventi che possano modificare in qualche modo la vegetazione ripariale presente. Anche l'eventuale invasione di vegetazione antropica è limitata dalla consuetudine di mettere a dimora, nelle aree limitrofe al SIC/ZPS, specie vegetali autoctone	Incidenza diretta e indiretta nulla. Nessun effetto sinergico o cumulativo.
Escavazione dell'alveo	Non c'è attività di escavazione.	Incidenza diretta e indiretta nulla. Nessun effetto sinergico o cumulativo.
Variazione della portata dovuta a interventi umani	Le variazioni di flusso riscontrabili sono dovute a naturali andamenti stagionali della piovosità.	Incidenza diretta e indiretta nulla. Nessun effetto sinergico o cumulativo.
Alterazione della qualità dell'acqua	Il progetto in valutazione non può causare una alterazione delle acque.	Incidenza diretta e indiretta nulla. Nessun effetto sinergico o cumulativo
Alterazione della qualità dell'aria	Non si prevedono fonti di inquinamento particolarmente incidenti.	Incidenza diretta e indiretta non significativa. Nessun effetto sinergico o cumulativo.
Disturbo antropico: inquinamento luminoso o acustico	Per l'inquinamento luminoso non si prevedono particolari fonti di inquinamento. Per quello acustico è previsto un disturbo temporaneo in fase di cantiere che sarà limitato alle ore diurne e alla presenza di macchine operatrici.	Incidenza indiretta medio/bassa essendo un disturbo limitato a poche ore giornaliere e alla sola fase di cantiere. Nessun effetto sinergico o cumulativo.

Gli habitat 91E0: foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (Alno – Padlon, Alnion *incanae*, *Salicion albae*) e 3130: acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei *Littorelletea uniflorae* e/o *Isoetonojungetea*, non sono stati valutati in quanto non sono presenti nel territorio comunale di Bassano del Grappa.

### 3.3.3 Valutazione degli effetti significativi sulle specie di uccelli

Tipo di incidenza	Effetto	Valutazione
Frammentazione e riduzione degli habitat per la fauna di interesse comunitario	L'intervento è esterno quindi non c'è frammentazione o riduzione di habitat o di isolamento della specie.	Incidenza diretta e indiretta nulla. Nessun effetto sinergico o cumulativo.
Modificazione della vegetazione ripariale utilizzata dalle specie come luogo di nidificazione, alimentazione o passaggio	Quasi tutte le specie di uccelli sono nidificanti, poche sono di passaggio. Non sono previsti interventi che possano modificare in qualche modo la vegetazione ripariale presente. Anche l'eventuale invasione di vegetazione antropica è limitata dalla consuetudine di mettere a dimora, nelle aree limitrofe al SIC/ZPS, specie vegetali autoctone	Incidenza diretta e indiretta non significativa. Non ci sono effetti sinergici o cumulativi.
Escavazione dell'alveo	Non c'è attività di escavazione.	Incidenza diretta e indiretta nulla. Nessun effetto sinergico o cumulativo.
Variazione della portata dovuta a interventi umani	Le variazioni di flusso riscontrabili sono dovute a naturali andamenti stagionali della piovosità.	Incidenza diretta e indiretta nulla. Nessun effetto sinergico o cumulativo.
Alterazione della qualità dell'acqua	Il progetto in valutazione non può causare una alterazione delle acque.	Incidenza diretta non significativa. Nessun effetto sinergico o cumulativo
Alterazione della qualità dell'aria	Non si prevedono fonti di inquinamento particolarmente incidenti	Incidenza diretta e indiretta non significativa. Nessun effetto sinergico o cumulativo.
Disturbo antropico: inquinamento luminoso o acustico	Il rumore può essere un fattore di disturbo durante la fase di cantiere.	Incidenza indiretta media. Non sono prevedibili effetti sinergici o cumulativi.

### 3.3.4 Valutazione degli effetti significativi sulle specie di anfibi

Tipo di incidenza	Effetto	Valutazione
Frammentazione e riduzione degli habitat per la fauna di interesse comunitario	L'intervento è esterno quindi non c'è frammentazione o riduzione di habitat o di isolamento della specie.	Incidenza diretta e indiretta nulla. Nessun effetto sinergico o cumulativo.
Modificazione della vegetazione ripariale utilizzata dalle specie come luogo di nidificazione, alimentazione o passaggio	Non è previsto nessun intervento che vada ad incidere negativamente sulla vegetazione ripariale, quindi non sono previsti cambiamenti sull'habitat di queste specie animali. Anche l'eventuale invasione di vegetazione antropica è limitata dalla consuetudine di mettere a dimora, nelle aree limitrofe al SIC/ZPS, specie vegetali autoctone	Incidenza diretta e indiretta non significativa. Non ci sono effetti sinergici o cumulativi.

Escavazione dell'alveo	Non c'è attività di escavazione.	Incidenza diretta e indiretta nulla. Nessun effetto sinergico o cumulativo.
Variazione della portata dovuta a interventi umani	Le variazioni di flusso riscontrabili sono dovute a naturali andamenti stagionali della piovosità.	Incidenza diretta e indiretta nulla. Nessun effetto sinergico o cumulativo.
Alterazione della qualità dell'acqua	Il progetto in valutazione non può causare una alterazione delle acque.	Incidenza diretta non significativa. Nessun effetto sinergico o cumulativo
Alterazione della qualità dell'aria	Non si prevedono fonti di inquinamento particolarmente incidenti	Incidenza diretta e indiretta non significativa. Nessun effetto sinergico o cumulativo.
Disturbo antropico: inquinamento luminoso o acustico	Il rumore può essere un fattore di disturbo durante la fase di cantiere.	Incidenza indiretta media. Non sono prevedibili effetti sinergici o cumulativi.

### 3.3.5 Valutazione degli effetti significativi sulle specie di mammiferi

Tipo di incidenza	Effetto	Valutazione
Frammentazione e riduzione degli habitat per la fauna di interesse comunitario	L'intervento è esterno quindi non c'è frammentazione o riduzione di habitat o di isolamento della specie.	Incidenza diretta e indiretta nulla. Nessun effetto sinergico o cumulativo.
Modificazione della vegetazione ripariale utilizzata dalle specie come luogo di nidificazione, alimentazione o passaggio	Non è previsto nessun intervento che vada ad incidere negativamente sulla vegetazione ripariale, quindi non sono previsti cambiamenti sull'habitat di queste specie animali. Anche l'eventuale invasione di vegetazione antropica è limitata dalla consuetudine di mettere a dimora, nelle aree limitrofe al SIC/ZPS, specie vegetali autoctone	Incidenza diretta e indiretta non significativa. Non ci sono effetti sinergici o cumulativi.
Escavazione dell'alveo	Non c'è attività di escavazione.	Incidenza diretta e indiretta nulla. Nessun effetto sinergico o cumulativo.
Variazione della portata dovuta a interventi umani	Non sono previsti interventi che possano modificare la portata del fiume. Le variazioni di flusso riscontrabili sono dovute a naturali andamenti stagionali della piovosità. Inoltre i mammiferi presenti non risentono delle eventuali fluttuazioni della portata d'acqua.	Incidenza diretta e indiretta nulla. Nessun effetto sinergico o cumulativo.
Alterazione della qualità dell'acqua	Il progetto in valutazione non può causare una alterazione delle acque.	Incidenza diretta non significativa. Nessun effetto sinergico o cumulativo
Alterazione della qualità dell'aria	Non si prevedono fonti di inquinamento particolarmente incidenti	Incidenza diretta e indiretta non significativa. Nessun effetto sinergico o cumulativo.
Disturbo antropico: inquinamento luminoso o acustico	Il rumore può essere un fattore di disturbo durante la fase di cantiere.	Incidenza indiretta media. Non sono prevedibili effetti sinergici o cumulativi.

### 3.3.6 Valutazione degli effetti significativi sulle specie di rettili

Tipo di incidenza	Effetto	Valutazione
Frammentazione e riduzione degli habitat per la fauna di interesse comunitario	L'intervento è esterno quindi non c'è frammentazione o riduzione di habitat o di isolamento della specie.	Incidenza diretta e indiretta nulla. Nessun effetto sinergico o cumulativo.
Modificazione della vegetazione ripariale utilizzata dalle specie come luogo di nidificazione, alimentazione o passaggio	Non è previsto nessun intervento che vada ad incidere negativamente sulla vegetazione ripariale, quindi non sono previsti cambiamenti sull'habitat di queste specie animali. Anche l'eventuale invasione di vegetazione antropica è limitata dalla consuetudine di mettere a dimora, nelle aree limitrofe al SIC/ZPS, specie vegetali autoctone	Incidenza diretta e indiretta non significativa. Non ci sono effetti sinergici o cumulativi.
Escavazione dell'alveo	Non c'è attività di escavazione.	Incidenza diretta e indiretta nulla. Nessun effetto sinergico o cumulativo.
Variazione della portata dovuta a interventi umani	Non sono previsti interventi che possano modificare la portata del fiume. Le variazioni di flusso riscontrabili sono dovute a naturali andamenti stagionali della piovosità.	Incidenza diretta e indiretta nulla. Nessun effetto sinergico o cumulativo.
Alterazione della qualità dell'acqua	Non si prevedono fonti di inquinamento particolarmente incidenti	Incidenza diretta non significativa. Nessun effetto sinergico o cumulativo
Alterazione della qualità dell'aria	Non si prevedono fonti di inquinamento particolarmente incidenti	Incidenza diretta e indiretta non significativa. Nessun effetto sinergico o cumulativo.
Disturbo antropico: inquinamento luminoso o acustico	Il rumore può essere un fattore di disturbo durante la fase di cantiere.	Incidenza indiretta media. Non sono prevedibili effetti sinergici o cumulativi.

### 3.3.7 Valutazione degli effetti significativi sulle specie di pesci

Tipo di incidenza	Effetto	Valutazione
Frammentazione e riduzione degli habitat per la fauna di interesse comunitario	L'intervento è esterno quindi non c'è frammentazione o riduzione di habitat o di isolamento della specie	Incidenza diretta e indiretta nulla. Nessun effetto sinergico o cumulativo.
Modificazione della vegetazione ripariale utilizzata dalle specie come luogo di nidificazione, alimentazione o passaggio	Non è previsto nessun intervento che vada ad incidere negativamente sulla vegetazione ripariale	Incidenza diretta e indiretta non significativa. Non ci sono effetti sinergici o cumulativi.
Escavazione dell'alveo	Non c'è attività di escavazione.	Incidenza diretta e indiretta nulla. Nessun effetto sinergico o cumulativo.

Variazione della portata dovuta a interventi umani	Non sono previsti interventi che possano modificare la portata del fiume. Le variazioni di flusso riscontrabili sono dovute a naturali andamenti stagionali della piovosità.	Incidenza diretta e indiretta nulla. Nessun effetto sinergico o cumulativo.
Alterazione della qualità dell'acqua	Non si prevedono fonti di inquinamento particolarmente incidenti	Incidenza diretta non significativa. Nessun effetto sinergico o cumulativo
Alterazione della qualità dell'aria	Non si prevedono fonti di inquinamento particolarmente incidenti	Incidenza diretta e indiretta non significativa. Nessun effetto sinergico o cumulativo.
Disturbo antropico: inquinamento luminoso o acustico	Il rumore può essere un fattore di disturbo durante la fase di cantiere.	Incidenza indiretta media. Non sono prevedibili effetti sinergici o cumulativi.

Le specie delle piante vengono individuate come aspetti vulnerabili del sito, ma non si ritiene opportuno valutare gli effetti significativi su tali specie dal momento che le sponde dell'asta fluviale non vengono assolutamente modificate, come del resto i suoli. La risorsa acqua non viene interessata da interventi che possano determinarne una diminuzione o l'inquinamento mentre l'inquinamento acustico non viene percepito dalle piante. Pertanto si ritiene che non ci sia alcun tipo di incidenza diretta o indiretta.

### 3.4. Individuazione degli effetti significativi del progetto con riferimento alle specie e agli habitat di specie.

Di seguito si individuano le possibili incidenze in relazione alle specie ed al loro habitat. Attraverso questa misurazione si potranno valutare gli effetti significativi negativi sulle specie e sugli habitat di specie, in relazione alle previsioni di piano nell'area di valutazione considerata.

Specie	Frammentazione di habitat	Modificazione della vegetazione ripariale utilizzata dalle specie	Escavazione dell'alveo	Variazione della portata	Alterazione della qualità dell'acqua	Alterazione della qualità dell'aria	Disturbo antropico: inquinamento luminoso o acustico
<i>Tringa glareola</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Ardeola ralloides</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Lanius collurio</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Ciconia nigra</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Alcedo atthis</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Ixobrychus minutus</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Pondion haliaetus</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Circus aeruginosus</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante

Specie	Frammentazione di habitat	Modificazione della vegetazione ripariale utilizzata dalle specie	Escavazione dell'alveo	Variazione della portata	Alterazione della qualità dell'acqua	Alterazione della qualità dell'aria	Disturbo antropico: inquinamento luminoso o acustico
<i>Hieraaetus pennatus</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Crex crex</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Emberiza hortulana</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Caprimulgus europaeus</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Sylvia nisoria</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Botaurus stellaris</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Nycticorax nycticorax</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Gavia arctica</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Ciconia ciconia</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Milvus migrans</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante

Specie	Frammentazione di habitat	Modificazione della vegetazione ripariale utilizzata dalle specie	Escavazione dell'alveo	Variazione della portata	Alterazione della qualità dell'acqua	Alterazione della qualità dell'aria	Disturbo antropico: inquinamento luminoso o acustico
<i>Circus cyaneus</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Chlidonias niger</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Ardea purpurea</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Tachybaptus ruficollis</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Podiceps cristatus</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Anas strepera</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Otus scops</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Anas querquedula</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Charadrius dubius</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Accipiter nisus</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante



Specie	Frammentazione di habitat	Modificazione della vegetazione ripariale utilizzata dalle specie	Escavazione dell'alveo	Variazione della portata	Alterazione della qualità dell'acqua	Alterazione della qualità dell'aria	Disturbo antropico: inquinamento luminoso o acustico
<i>Asio otus</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Merops apiaster</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Remiz pendulinus</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Corvus frugilegus</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Riparia riparia</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Picus viridis</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Cinclus cinclus</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Dendrocopos major</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Ardea cinerea</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Myotis myotis</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante

Specie	Frammentazione di habitat	Modificazione della vegetazione ripariale utilizzata dalle specie	Escavazione dell'alveo	Variazione della portata	Alterazione della qualità dell'acqua	Alterazione della qualità dell'aria	Disturbo antropico: inquinamento luminoso o acustico
<i>Myotis bechsteini</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Emys orbicularis</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Rana latastei</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Triturus carniflex</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, non risente delle modificazioni della portata	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Barbus meridionalis</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, la modificazione della portata non è dovuta agli interventi umani	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Barbus plebejus</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, la modificazione della portata non è dovuta agli interventi umani	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Cottus gobio</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, la modificazione della portata non è dovuta agli interventi umani	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Salmo marmoratus</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, la modificazione della portata non è dovuta agli interventi umani	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Lethenteron zanandreae</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, la modificazione della portata non è dovuta agli interventi umani	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante

Specie	Frammentazione di habitat	Modificazione della vegetazione ripariale utilizzata dalle specie	Escavazione dell'alveo	Variazione della portata	Alterazione della qualità dell'acqua	Alterazione della qualità dell'aria	Disturbo antropico: inquinamento luminoso o acustico
<i>Chondrostoma genei</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, la modificazione della portata non è dovuta agli interventi umani	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Chondrostoma soetta</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, la modificazione della portata non è dovuta agli interventi umani	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Cobitis taenia</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, la modificazione della portata non è dovuta agli interventi umani	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Leuciscus souffia</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, la modificazione della portata non è dovuta agli interventi umani	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Rutilus pigus</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, la modificazione della portata non è dovuta agli interventi umani	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Sabanejewia larvata</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, la modificazione della portata non è dovuta agli interventi umani	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante
<i>Lycaena dispar</i>	Irrilevante perché non c'è frammentazione	Irrilevante perché non c'è modificazione della vegetazione	Irrilevante	Irrilevante, la modificazione della portata non è dovuta agli interventi umani	Irrilevante, non si prevede modificazione della qualità	Poco rilevante	Irrilevante

### 3.5. Valutazione degli effetti significativi in relazione all'area di valutazione.

Nella tabella si valuta se il progetto di costruzione del fabbricato (compreso all'interno dell'ambito spaziale e temporale di valutazione considerato) può avere incidenze significative negative sulle specie della flora e della fauna presenti e sui relativi habitat

Incidenza	Valutazione dell'effetto	Significatività dell'effetto
Frammentazione e riduzione degli habitat per la fauna di interesse comunitario	Le specie maggiormente sensibili alla presenza di un ostacolo o di una barriera sono le specie nidificanti e stanziali. Nel SIC/ZPS la maggior parte dell'avifauna è di passaggio, mentre i mammiferi, gli anfibi e i pesci sono stanziali. L'area di intervento dista 292 m dal SIC/ZPS, quindi non ha alcun effetto sulla frammentazione degli habitat. Si potrebbe parlare di frammentazione di habitat nel caso di interventi che intersecano il sito, ma questo non è il caso.	Incidenza nulla su tutte le specie presenti nel SIC/ZPS
Modificazione della vegetazione ripariale utilizzata dalle specie come luogo di nidificazione, alimentazione o passaggio	Le specie nidificanti e stanziali sono più sensibili in quanto habitat di elezione. In relazione al progetto in oggetto, non si prevedono modificazioni strutturali o riduzione della vegetazione ripariale.	Incidenza nulla
Escavazione dell'alveo	Il progetto in esame non prevede alcuna escavazione di alveo.	Incidenza nulla
Variazione della portata del fiume Brenta dovuta a interventi umani	L'asta fluviale è soggetta a piene e a secche periodiche, a seconda dell'andamento stagionale della piovosità, comunque la portata non scende mai sotto determinate soglie minime e quindi non ci sono problemi per le specie di pesci.	Incidenza nulla
Alterazione della qualità dell'acqua	Il progetto in esame non produce alterazioni significative delle acque in quanto i reflui verranno confluiti nel depuratore comunale, decisamente in grado di smaltire il carico inquinante.	Incidenza non significativa
Alterazione della qualità dell'aria	Non è previsto un incremento delle emissioni in atmosfera	Incidenza non significativa
Disturbo antropico: inquinamento luminoso o acustico	Il rumore può essere un fattore di disturbo, durante la fase di cantiere. L'incremento di rumore e di inquinamento luminoso è circoscritto al perimetro in cui avvengono le lavorazioni.	Incidenza non significativa

#### 3.5.1. Risultato complessivo della valutazione.

Dai risultati della valutazione si evidenzia che il progetto in oggetto non produce alcuna alterazione all'asta fluviale e ai suoi dintorni e non sono tali da produrre incidenze significative nell'ambito naturale del fiume.

Non sono previsti effetti cumulativi e sinergici dovuti al progetto oggetto di valutazione.

Complessivamente è possibile concludere che l'intervento proposto non ha una incidenza significativa negativa sul sito della rete Natura 2000.

## FASE 4 CONCLUSIONI

Dati identificativi del progetto	
Descrizione del progetto	<p>Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato, costituito da 5 alloggi. In particolare si prevede la realizzazione di 2 alloggi al piano terra con accesso indipendente.</p> <p>Dall'ingresso comune sono invece accessibili, mediante apposito vano scala ed ascensore, i 3 alloggi ubicati ai piani superiori. Al piano interrato, accessibile mediante rampa esterna e mediante vano scala comune ed ascensore, saranno ubicate le autorimesse, ciascuna delle quali è in grado di ospitare due veicoli, e le cantine pertinenti ogni unità.</p> <p>Gli alloggi al piano terra (UNITA' 1 e 2) sono costituiti da un ingresso-soggiorno, angolo cottura, tre camere e due bagni; a ovest è previsto un portico ad uso esclusivo dell'abitazione; una scala autonoma interna garantisce accesso all'interrato ove sono ubicati anche una taverna e bagno-lavanderia.</p> <p>Gli alloggi al piano primo (UNITA' 3 e 4) sono costituiti da un ingresso-soggiorno, cucina, tre camere e due bagni; a ovest e a est sono previste delle terrazze.</p> <p>L'alloggio del secondo piano (UNITA' 5), è costituito da una grande soggiorno, una sala pranzo, una cucina, tre camere, e tre bagni. L'unità presenta inoltre una grande terrazza sui lati ovest e sud.</p> <p>Sulla copertura piana sarà installato un impianto fotovoltaico ed un impianto solare termico adeguatamente dimensionati secondo le vigenti norme di riferimento.</p> <p>Ogni alloggio sarà dotato di pompa di calore e l'impianto di riscaldamento verrà realizzato con pannelli radianti a pavimento. Tutto ciò consente un notevole miglioramento dell'indice della prestazione energetica. Per l'illuminazione degli spazi interni e delle pertinenze esterne dell'edificio si assicura un livello adeguato di benessere visivo con l'efficienza e il risparmio energetico.</p>
Mitigazione delle opere	L'edificio in progetto è inserito in zona abitata densamente urbanizzata, non risultano quindi necessarie opere di mitigazione, inoltre sono presenti nelle aree contigue alberature e zona a verde.
Denominazione e Codice dei Siti Natura 2000 interessati	<p align="center"><b>ZONE UMIDE E GRAVE DELLA BRENTA</b> <b>IT3260018</b></p>
Indicazione di altri piani, progetti o interventi che possano dare effetti combinati	Non si riscontrano altri piani o progetti che possano dare effetti combinati
Valutazione della significatività degli effetti	
Descrizione di come il progetto non incida negativamente sui siti della Rete Natura 2000	<p>Il progetto oltre ad interessare un'area distante 80 m dal sito Natura 2000 non prevede alcun tipo di intervento diretto all'interno dell'area SIC, non prevede nemmeno interventi che in modo indiretto possano creare perturbazioni al sito SIC/ZPS e alle specie della flora e fauna presenti in esso. Per quanto riguarda i possibili agenti inquinanti trasportati da vettori quali aria o acqua, la costruzione dell'immobile in oggetto non provoca attività che possano essere fonte di inquinamenti siano essi sotto forma di emissioni nell'aria, sversamenti nelle acque, inquinamenti luminosi o sonori. Inoltre l'intervento è ubicato in un'area già intensamente edificata e non</p>

	sottrae terreno all'agricoltura. Non vengono inoltre messi in atto interventi che possano determinare abbassamenti del livello di falda per cui alcune specie vegetali o animali potrebbero risentirne in parte o potrebbero scomparire dall'habitat.		
Consultazione con gli Organi ed Enti competenti e risultati della consultazione	Regione Veneto I risultati delle consultazioni hanno portato alla realizzazione della presente Valutazione d'Incidenza Ambientale.		
Dati raccolti per l'elaborazione dello screening			
Responsabili della verifica	Fonte dei dati	Livello di completezza delle informazioni	Luogo dove possono essere reperiti e visionati i dati
Dott.For. Mario Busana	Conoscenze personali, conoscenza specifica del territorio, sopralluoghi, bibliografia riportata in allegato.	Ottimo	



FOTO AEREA DELLA ZONA DI INTERVENTO

**TABELLA DI VALUTAZIONE RIASSUNTIVA**

Habitat	Presenza nell'area oggetto di valutazione	Significatività negativa delle incidenze dirette	Significatività negativa delle incidenze indirette	Presenza di effetti sinergici e cumulativi
<b>91E0/Foreste</b> alluvionali di <i>Alnus</i> <i>glutinosa</i> e <i>Fraxinus</i> <i>excelsior</i>	NO			
<b>3260/Fiumi delle</b> pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculus</i> <i>fluitans</i> e <i>Callitriche</i> – <i>Batrachium</i>	SI	NULLA	NULLA	NO
<b>3240/Fiumi alpini</b> con vegetazione riparia legnosa a <i>Salix elaeagnos</i>	SI	NULLA	NULLA	NO
<b>3130/Acque</b> stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea</i> <i>uniflorae</i> e/o <i>Isoetonojuncetea</i>	NO			

TABELLA DI VALUTAZIONE RIASSUNTIVA					
Cod.	Specie	Presenza nell'area oggetto di valutazione	Significatività negativa delle incidenze dirette	Significatività negativa delle incidenze indirette	Presenza di effetti sinergici e cumulativi
A166	Tringa glareola	NO			
A024	Ardeola ralloides	NO			
A030	Ciconia nigra	NO			
A022	Ixobrychus minutus	NO			
A094	Pandion haliaetus	NO			
A081	Circus aeruginosus	NO			
A092	Hieraaetus pennatus	NO			
A122	Crex crex	NO			
A224	Caprimulgus europaeus	SI	NULLA	NULLA	NO
A379	Emberiza hortulana	SI	NULLA	NULLA	NO
A338	Lanius collurio	Migratoria, occasionale	NULLA	NULLA	NO
A307	Sylvia nisoria	Migratoria, comune	NULLA	NULLA	NO
A021	Botaurus stellaris	NO			
A002	Gavia arctica	NO			
A023	Nycticorax nycticorax	NO			
A031	Ciconia ciconia	NO			
A073	Milvus migrans	SI	NULLA	NULLA	NO
A082	Circus cyaneus	NO			
A229	Alcedo atthis	SI	NULLA	NULLA	NO
A197	Chlidonias niger	NO			
A097	Falco vespertinus	NO			
A029	Ardea purpurea	NO			
A004	Tachybaptus ruficollis	SI	NULLA	NULLA	NO
A005	Podiceps cristatus	NO			
A051	Anas strepera	NO			



A214	Otus scops	SI	NULLA	NULLA	NO
A055	Anas querquedula	NO			
A136	Charadrius dubius	SI	NULLA	NULLA	NO
A086	Accipiter nisus	Sporadico	NULLA	NULLA	NO
A221	Asio otus	Sporadico	NULLA	NULLA	NO
A230	Merops aplaster	NO			
A336	Remiz pendulinus	NO			
A348	Corvus frugilegus	NO			
A249	Riparia riparia	Stanziale, comune	NULLA	NULLA	NO
A235	Picus viridis	SI	NULLA	NULLA	NO
A264	Cinclus cinclus	SI	NULLA	NULLA	NO
A237	Dendrocopos major	NO			
A028	Ardea cinerea	NO			
1324	Myotis myotis	SI	NULLA	NULLA	NO
1323	Myotis bechsteini	NO			
1304	Rhinolophus ferrumequinum	NO			
1220	Emys orbicularis	NO			
1215	Rana latastei	NO			
1167	Triturus carniflex	NO			
1138	Barbus meridionalis	NO			
1137	Barbus plebejus	NO			
1163	Cottus gobio	NO			
1107	Salmo marmoratus	NO			
1097	Lethenteron zanandreae	NO			
1115	Chondrostoma genei	NO			
1140	Chondrostoma soetta	NO			
1149	Cobitis taenia	NO			
1131	Leuciscus souffia	NO			
1114	Rutilus pigus	NO			
1148	Sabanejewia larvata	NO			
1060	Lycaena dispar	NO			

#### **Esito della procedura di screening**

Lo screening dei possibili impatti sugli habitat di interesse comunitario, costituenti la rete Natura 2000, ha verificato che il progetto di costruzione di un edificio civile, di proprietà dell' Immobiliare Favero, ubicato in via Colomba, a Bassano del Grappa, non avrà incidenze significative negative sulle componenti del sistema ambientale: acque, suolo, aria, habitat, flora e fauna, connessioni ecologiche del SIC/ZPS



## AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Dott. For. **Busana Mario**, nato a **Bassano del Grappa (VI)** il **06/08/1959**, residente a **Bassano del Grappa** in **Via Zara n. 9**, laureato in **Scienze Forestali** presso l'**Università degli Studi di Padova** il **18/02/1988**, iscritto all'**Ordine Professionale degli Agronomi Forestali** della Provincia di **Vicenza** al n. **162** dal **1988** senza soluzione di continuità, con studio professionale in **Bassano del Grappa** in **Via Zara n. 9**, telefono **0424 510187**, FAX **0424 513578** incaricato della redazione della Relazione di Incidenza al progetto di costruzione di un edificio civile, di proprietà dell' Immobiliare Favero, ubicato in via Colomba, a Bassano del Grappa, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione ad uso atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

## DICHIARA

di essere in possesso della professionalità idonea e delle competenze in campo biologico, naturalistico ed ambientale, necessarie per la corretta ed esaustiva redazione del documento di valutazione d'incidenza relativo al progetto di costruzione di un edificio civile, ai sensi della L. R. 14/2009, di proprietà, di proprietà dell' Immobiliare Favero, ubicato in via Colomba, a Bassano del Grappa

Bassano del Grappa, 28.12.2014

  
Dott. Forestale Busana Mario



SCADE IL 05/08/2019

AR 6957711

IPES spa OFFICINA V. ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
BASSANO DEL GRAPPA

CARTA D'IDENTITA'

N° AR 6957711

DI  
BUSANA

MARIO

Cognome **BUSANA**  
Nome **MARIO**  
nato il **06/08/1959**  
(atto n **736p** I S. **A**)  
a **BASSANO DEL GRAPPA (VI)**  
Cittadinanza **ITALIANA**  
Residenza **BASSANO DEL GRAPPA**  
Via **VIA ZARA 9**  
Stato civile **CONIUGATO**  
Professione **INSEGNANTE**  
  
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
Statura **m. 1,72**  
Capelli **BRUNO LATI**  
Occhi **VERDI**  
Segni particolari **\*\*\*\*\***



Firma del titolare *Mario Busana*

Bassano del Gr. **05/08/2009**

IL SINDACO

26

1e

Motivazione del rilevante interesse pubblico

Il rilevante interesse pubblico è rappresentato dalla cessione gratuita al patrimonio comunale di un'area fronte strada di mq 150, dalla conseguente realizzazione del marciapiede, di n. 8 posti auto ad uso pubblico, di cui n. 1 posto auto riservato a persone disabili, in un'area di consolidata urbanizzazione e dal valore dell'area, il tutto a carico del privato.

Non vi è aumento né di Superficie Utile né di Volume ammissibile di piano.

Dichiarazione di conformità a P.A.T. e V.A.S. del P.A.T.

I sottoscritti:

- **ZANATA Felics architetto**, nato a Bassano del Grappa il 26.05.1966, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Vicenza alla posizione n. 968,
- **ZANATA Giampi geometra**, nato a Bassano del Grappa il 20.12.1962, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Vicenza alla posizione n. 1550

per conto di **ZANATAGROUP StudioAssociato** con sede a Bassano del Grappa in Prato S. Caterina, 14, P.IVA 02 772 950 248 - tel. e fax 0424 219125 e-mail [info@zanatagroup.it](mailto:info@zanatagroup.it);


**dichiarano**

che la presente proposta di accordo pubblico/privato con oggetto l'innalzamento dell'altezza massima dell'edificio a m 9,50 e l'applicazione dell'art. 13 delle N.T.O. è conforme al P.A.T. e V.A.S. del P.A.T.

**ZANATAGROUP**

**StudioAssociato**

ZANATA Felics architetto



ZANATA Giampi geometra





# CITTÀ DI BASSANO DEL GRAPPA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

AREA 5ª - URBANISTICA

Unità organizzativa esercizio funzioni paesaggistiche, ambiente, sostenibilità.  
Piazza Castello degli Ezzelini, 11 - Tel. 0424519666 - fax 0424519670  
C.A.P. 36061 (VI) - Cod. Fiscale e Part. IVA 00168480242

Pratica Autorizzazione Paesaggistica n. 2018/55334

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA PROTOCOLLO GENERALE	<b>U</b>
N. 0079309 data 12/11/2018	
	

## IL DIRIGENTE

- VISTA** la domanda presentata in data 03/08/2018 al n. di prot. 55334 dalla Ditta FAVERO IMMOBILIARE S.R.L. CON SEDE IN BASSANO DEL GRAPPA (VI) LARGO PAROLINI, 52 P.I. 03454050232, FAVERO ENRICO RESIDENTE IN BORSO DEL GRAPPA (TV) VIA CASERBOLI, 21/A C.F. FVRNRC68P21A703N, intesa ad ottenere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs del 22.01.04, n. 42, per l'esecuzione degli interventi di "nuova costruzione", sull'immobile ubicato in Via Colomba snc e così censito all'Agenzia del Territorio di Vicenza: - Comune censuario di Bassano del Grappa Foglio 4 mappale 315 e mappale 374;
- VISTO** il progetto redatto da Zanata Group - Studio Associato, P. IVA 02772950248, e la documentazione a corredo del suddetto progetto, così come previsto dall'art. 146, comma 3, del D.Lgs n. 42/04;
- VISTO** che il progetto in oggetto risulta essere interessato da vincolo di carattere Paesaggistico Parte terza del D.Lgs. n. 42/04;
- VISTO** il parere della Commissione Locale per il Paesaggio n. 22/227 in data 21/08/2018: Favorevole;
- VISTA** la richiesta prot. n. 60580 del 30/08/2018 alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle province di Verona, Rovigo e Vicenza, del proprio parere vincolante;
- ACCERTATO** che la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle province di Verona, Rovigo e Vicenza non si è pronunciata nei termini previsti dall'art. 146, comma 8, del D.Lgs. n. 42/04;
- VISTO** quanto previsto dall'art. 146, comma 9, ritenuto di far proprio il parere favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio n. 22/227 in data 21/08/2018;
- PRESO ATTO** che è stata accertata la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo, la congruità con i criteri di gestione dell'immobile o dell'area in relazione agli obiettivi di qualità paesaggistica;
- VISTO** l'art. 3 della L. 07.08.1990, n. 241;
- VISTI** gli artt. 146 e 148 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42;
- VISTO** il titolo V - bis della L.R. 23/04/2004 n. 11;
- VISTO** il D.P.C.M. 12.12.2005;
- VISTO** l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- VISTO** l'art. 39 dello Statuto comunale;
- VISTO** l'art. 5, comma 5, del Regolamento edilizio;
- VISTO** l'art. 28 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

Città di Bassano del Grappa - Area 5° - Urbanistica

Pratica Autorizzazione Paesaggistica n. 2018/55334

Tutto ciò premesso

**AUTORIZZA**

ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42, gli interventi di: nuova costruzione sull'immobile in premessa specificato, di cui ai n. 8 elaborati scritto-grafici allegati, che costituiscono parte integrante della presente, senza condizioni:

- *Relazione paesaggistica del 03/08/2018, prot. n. 55334;*
- *Relazione tecnico-illustrativa e doc. fotografica del 03/08/2018, prot. n. 55334;*
- *Tav. 1 - estratti cartografici del 03/08/2018, prot. n. 55334;*
- *Tav. 2 - planimetria di progetto del 03/08/2018, prot. n. 55334;*
- *Tav. 3 - planimetria generale profili stradali del 03/08/2018, prot. n. 55334;*
- *Tav. 4 - progetto: piante del 03/08/2018, prot. n. 55334;*
- *Tav. 5 - progetto: prospetti del 03/08/2018, prot. n. 55334;*
- *Tav. 6 - progetto: sezione del 03/08/2018, prot. n. 55334.*

**DA' ATTO**

che la presente autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio.

L'autorizzazione è efficace per un periodo di 5 anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine dell'efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento.

Il presente provvedimento è impugnabile, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.

PM/mb

IL DIRIGENTE  
dott. Ing. Walter Stocco



**RELATA DI NOTIFICA**

Il sottoscritto funzionario comunale dichiara di aver notificato copia della presente a mani di:

data \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_

IL RICEVENTE


IL FUNZIONARIO COMUNALE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

  
\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



*Copia su supporto informatico, costituita da un esemplare e da numero \_1\_ allegati per complessive numero \_80\_ facciate, conforme all'originale di documento formato dal Comune di Bassano del Grappa su supporto analogico, ai sensi dell'articolo 23 - ter del Decreto legislativo n. 82/2005.*

*Bassano del Grappa, 8 maggio 2019*

*Firmato digitalmente dall'incaricato  
Ida Canton*